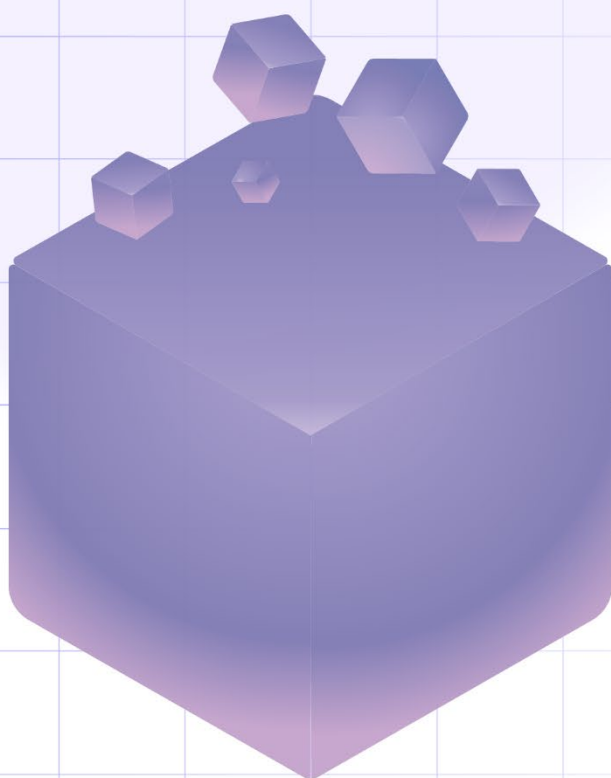


Relazione Semestrale

Consolidata al 30 Giugno 2026

✦ Relazione Semestrale Consolidata

✦ Allegati



Sommario

LETTERA AGLI AZIONISTI	3
ORGANI SOCIALI	6
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	6
COLLEGIO SINDACALE	6
SOCIETÀ DI REVISIONE	6
ORGANISMO DI VIGILANZA	6
RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 30.06.2026	7
PREMESSA	7
ATTIVITÀ SVOLTA E STORIA DEL GRUPPO	7
STRUTTURA DEL GRUPPO	11
EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DEL PERIODO	14
IL QUADRO INTERNAZIONALE	15
IL QUADRO NAZIONALE	15
MERCATO DI RIFERIMENTO	16
TREND DEI MERCATI DI RIFERIMENTO DEL GRUPPO	18
MERCATO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE AGENTICA	18
RICERCA E SVILUPPO	19
SICUREZZA INFORMATICA E PROTEZIONE DEI DATI	21
STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RUOLI CHIAVE DI COORDINAMENTO	21
RISORSE UMANE E POLITICHE DI GESTIONE DEL PERSONALE	23
QUALITÀ E CERTIFICAZIONI	25
COLLABORAZIONI CON IL MONDO UNIVERSITARIO	25
ANALISI ECONOMICA E PATRIMONIALE AL 30.06.2026	26
ANDAMENTO ECONOMICO GESTIONALE	26
ANDAMENTO PATRIMONIALE E FINANZIARIO	31
FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE E OGGETTO SOCIALE DELLA SOCIETÀ	36
DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE	39
RISCHIO TECNOLOGICO	39
RISCHIO COMPETITIVO	39
RISCHIO DI DIPENDENZA DA FIGURE CHIAVE	39
RISCHIO LEGATO AI DATI E AGLI ALGORITMI	40
RISCHIO OPERATIVO E DI INTEGRAZIONE	40
RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE, DI LIQUIDITÀ E DI RISPETTO DEI COVENANT FINANZIARI	40
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	41
RELAZIONI CON PARTI CORRELATE	41
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	42
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE AL 30.06.2026	43

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	43
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	47
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	49
 NOTA INTEGRATIVA	 51
 CRITERI DI FORMAZIONE E STRUTTURA DEL BILANCIO INTERMEDIO CONSOLIDATO	 51
RINVIO ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE	51
ELEMENTI DELL'ATTIVO O DEL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE RICADENTI SOTTO PIÙ VOCI DELLO SCHEMA DI LEGGE	51
AREA DI CONSOLIDAMENTO	51
CRITERI DI CONSOLIDAMENTO	52
DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO	53
CRITERI DI VALUTAZIONE	53
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	61
IMMOBILIZZAZIONI (VOCE B)	61
ATTIVO CIRCOLANTE (VOCE C)	65
RATEI E RISCONTI ATTIVI (VOCE D)	67
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	69
PATRIMONIO NETTO (VOCE A)	69
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (VOCE C)	70
DEBITI (VOCE D)	71
RATEI E RISCONTI PASSIVI (VOCE E)	72
CONTO ECONOMICO	74
VALORE DELLA PRODUZIONE (VOCE A)	74
COSTI DELLA PRODUZIONE (VOCE B)	75
ALTRE INFORMAZIONI	77

LETTERA AGLI AZIONISTI

Gentili Azionisti,

il primo semestre del 2026 ha rappresentato per il Gruppo Metriks una fase di consolidamento e di piena valorizzazione del percorso di crescita per linee esterne avviato nel 2025. È stato un semestre in cui abbiamo raccolto i frutti delle scelte compiute l'anno precedente, trasformando l'ampliamento del nostro perimetro in risultati economici concreti e in una struttura finanziaria sempre più solida.

I numeri raccontano bene questo percorso. Il Valore della Produzione è salito a Euro 6.084 migliaia, in crescita del 57,0% rispetto al primo semestre 2025, mentre i Ricavi delle vendite e delle prestazioni hanno raggiunto Euro 5.629 migliaia (+53,0%). Ancora più significativo è il miglioramento della marginalità: l'EBITDA è salito a Euro 1.629 migliaia (+66,1%), con un margine passato dal 25,3% al 26,8%, mentre il Risultato Netto si è attestato a Euro 574 migliaia (+54,7%). Va detto, per completezza, che il confronto tra i due semestri non è del tutto omogeneo: alcune delle società acquisite nel corso del 2025 sono entrate a far parte del Gruppo solo nella seconda parte dell'anno, per cui il 2026 beneficia, per l'intero periodo, del contributo di tutte le realtà acquisite - un effetto che amplifica la crescita, ma che conferma anche la piena riuscita del percorso di integrazione.

Anche sul fronte patrimoniale e finanziario il quadro è di crescita solida: il Patrimonio Netto di Gruppo ha raggiunto Euro 6.835 migliaia, in aumento del 12,2% rispetto al 31 dicembre 2025, e la Posizione Finanziaria Netta si mantiene positiva (cash positive) per Euro 1.018 migliaia, in ulteriore miglioramento rispetto a Euro 155 migliaia di fine 2025.

Sul piano industriale, il semestre è stato inoltre caratterizzato da alcune iniziative di particolare rilievo:

- **Semplificazione societaria:** abbiamo intrapreso il percorso di fusione per incorporazione di Fconn e Appare in Metriks, un progetto pensato per eliminare duplicazioni di costi e strutture e concentrare nella Capogruppo le nostre competenze di sviluppo software, ingegneria digitale e soluzioni Industrial Internet of Things - un percorso che ha trovato la sua naturale formalizzazione nei primi giorni del secondo semestre.
- **Finanza strategica:** abbiamo sottoscritto con Banca Valsabbina un prestito obbligazionario da Euro 1,8 milioni per sostenere la nostra strategia di acquisizioni mirate.
- **Infrastruttura dati:** con Sevendata abbiamo siglato un accordo strategico triennale per integrare nella Metriks Suite un patrimonio informativo certificato sulle imprese italiane, a supporto di nuove soluzioni di credit intelligence, market intelligence e reporting data-driven.
- **Formazione:** con Deleganoi abbiamo avviato una collaborazione nel mondo della formazione professionale, esplorando sinergie tra le nostre competenze tecnologiche e i percorsi di upskilling delle imprese italiane.
- **Partnership editoriale:** con EdiBeez, editore di BeBeez e punto di riferimento per l'informazione sul Private Capital in Italia, abbiamo avviato una partnership industriale di lungo periodo che porterà la nostra intelligenza artificiale agentica al centro della piattaforma BeBeez Private Data, trasformandola da strumento di consultazione a vero e proprio agente decisionale in tempo reale.

- **Compliance:** l'ottenimento della Licenza ex Art. 134 del T.U.L.P.S. ci consente oggi di operare a pieno titolo nel settore delle informazioni commerciali.
- **Qualità e certificazioni:** nelle settimane successive alla chiusura del semestre abbiamo inoltre conseguito le certificazioni ISO 9001 e ISO/IEC 27001, insieme al Rating di Legalità attribuito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, a ulteriore conferma della solidità dei nostri processi e della nostra governance.

Tutto questo conferma e rafforza la direzione intrapresa: oggi Metriks è una AI Data Company proprietaria dell'ecosistema Metriks Suite, una piattaforma agentica che integra dati, agenti AI e competenze umane per accompagnare aziende e professionisti nel loro percorso di crescita.

Questa visione trova sintesi nel nuovo posizionamento “Agentic AI for Business Execution”, che descrive con precisione l'evoluzione del nostro modello: non ci limitiamo a fornire strumenti di analisi a supporto delle decisioni, ma portiamo l'intelligenza artificiale direttamente nella fase esecutiva, trasformando il dato in azione e integrando agenti AI nei processi aziendali.

Il primo semestre 2026 ha rappresentato, in questo senso, il momento in cui abbiamo dato piena concretezza al percorso avviato nell'anno precedente. Le competenze e le realtà acquisite nel 2025 sono state progressivamente integrate e messe a sistema, l'infrastruttura dati alla base della piattaforma è stata ulteriormente rafforzata e il nostro perimetro di operatività si è ampliato, sia sul piano delle competenze e delle autorizzazioni, sia attraverso nuove partnership industriali.

Guardiamo alla seconda parte dell'anno con la stessa energia e con la consapevolezza delle opportunità che abbiamo davanti. Operiamo in un mercato, quello dell'Intelligenza Artificiale agentica, in rapida e continua evoluzione, nel quale intendiamo consolidare il nostro posizionamento come partner integrato per la trasformazione e la crescita delle imprese. Il nostro obiettivo è sviluppare ulteriormente un modello “one-stop shop”, capace di combinare consulenza specialistica e soluzioni digitali avanzate lungo i principali driver dello sviluppo aziendale: tecnologia, sostenibilità e finanza.

In questo percorso continueremo a lavorare sul rafforzamento della marginalità, facendo leva sulle sinergie operative, sull'integrazione delle competenze e sullo sviluppo di soluzioni proprietarie, proseguendo al contempo il percorso di crescita per linee esterne. Parallelamente, manterremo forte l'impegno in ricerca e sviluppo, nella convinzione che il vero fattore abilitante della trasformazione non sia la tecnologia in sé, ma la sua capacità di integrarsi con il capitale umano e con la conoscenza dei processi aziendali.

Gli agenti AI eseguono, ma sono le persone a definire la direzione. È questo il principio che guida il nostro modo di progettare prodotti, sviluppare soluzioni e costruire relazioni con i clienti: mettere la tecnologia al servizio delle persone, trasformando l'intelligenza artificiale in uno strumento concreto di execution e di crescita.

È una visione che, in coerenza con il nostro status di Società Benefit, accompagniamo alla volontà di generare valore nel lungo periodo, promuovendo un impatto positivo e sostenibile sulle persone, sulle comunità e sui territori in cui operiamo.

Vi ringraziamo per la fiducia che continuate a riporre nel nostro progetto e per il sostegno che ci accompagna in questa importante fase di crescita. Siamo pronti ad affrontare la seconda parte dell'anno con la stessa determinazione, con l'obiettivo di consolidare Metriks come punto di riferimento nell'innovazione tecnologica e nella data economy.

Con i più cordiali saluti,

Tiziano Cetarini

Presidente del CdA e Amministratore Delegato

Metriks AI S.p.A. Società Benefit

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione di Metriks AI S.p.A. Società Benefit (di seguito “Metriks” o la “Società” o la “Capogruppo”), nominato dall’Assemblea dei Soci in data 21 maggio 2025, resterà in carica per un periodo di tre esercizi, sino alla data dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2027.

Cognome e Nome	Carica
Cetarini Tiziano	Presidente del C.d.A. e Amministratore Delegato
Tenti Elena	Consigliere
Massimiliano Zanigni	Consigliere Indipendente

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, nominato dall’Assemblea dei Soci in data 23 aprile 2025, resterà in carica per un periodo di tre esercizi, sino alla data dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2027.

Cognome e Nome	Carica
Bargellini Lorenzo	Presidente del Collegio Sindacale
Civitelli Luca	Sindaco Effettivo
Fiorentini Andrea	Sindaco Effettivo
Loprete Concetta	Sindaco Supplente
Gilardoni Chiara	Sindaco Supplente

Società di revisione

La società di revisione BDO Italia S.p.A., incaricata della revisione legale del bilancio d'esercizio della Metriks AI S.p.A. SB dall’Assemblea dei Soci in data 23 aprile 2025 ai sensi del D.Lgs. 39/2010, per il periodo 2025 – 2027, ha conferito, con effetto dal 1° gennaio 2026, a favore di BDO Audit Services S.r.l. un ramo di azienda che comprende, tra l’altro, l’incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Metriks AI S.p.A. SB

Soggetto	Ruolo
BDO Audit Services S.r.l.	Società di Revisione

Organismo di vigilanza

Cognome e Nome	Ruolo
Boschi Emanuele	Membro dell’Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 30.06.2026

Premessa

Gentili Azionisti,

la presente Relazione sulla Gestione accompagna la relazione semestrale consolidata al 30 Giugno 2026 del Gruppo Metriks, predisposto in conformità ai Principi Contabili Nazionali (OIC), con specifico riferimento all'OIC 30, nonché in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Emittenti EGM.

La relazione è redatta con l'obiettivo di fornire una rappresentazione chiara, completa e trasparente dell'andamento della gestione nel periodo di riferimento, consentendo una valutazione puntuale delle performance economiche, patrimoniali e finanziarie del Gruppo.

Il documento ha l'obiettivo di illustrare in maniera organica la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, fornendo una lettura complessiva delle principali dinamiche gestionali, delle scelte strategiche adottate e dei risultati conseguiti nel semestre. Tutti i dati sono espressi in unità di Euro e sono presentati in coerenza con i criteri contabili utilizzati nella redazione dei dati finanziari annuali consolidati al 31 dicembre 2025 e al 30 giugno 2026, così da consentire un confronto omogeneo e significativo.

La relazione si propone non solo di illustrare i risultati dell'esercizio, ma anche di offrire agli Azionisti e al mercato una panoramica sulle principali tendenze economiche e operative, sulle azioni intraprese dal management e sulle prospettive di sviluppo del Gruppo, includendo, ove opportuno, elementi di carattere storico e valutazioni prospettiche.

A fini comparativi, vengono inoltre presentati i seguenti prospetti contabili:

- Stato Patrimoniale al 30 giugno 2026, che evidenzia la consistenza delle attività e delle passività del Gruppo;
- Conto Economico al 30 giugno 2026, che illustra la formazione del risultato di periodo;
- Rendiconto Finanziario al 30 giugno 2026, che rappresenta i flussi di cassa generati e assorbiti nel semestre.

La presente relazione intende quindi costituire uno strumento di informazione e analisi per tutti gli stakeholder, offrendo una visione complessiva del posizionamento competitivo del Gruppo Metriks, delle sue performance e delle prospettive future, in un contesto di mercato in continua evoluzione.

Attività svolta e storia del Gruppo

Metriks AI S.p.A. Società Benefit (www.metriks.ai) è un'AI Data Company fondata a Milano nel 2021 e dal maggio 2025 quotata su Euronext Growth Milan. Nata come startup innovativa e oggi PMI Innovativa e Società Benefit, è proprietaria dell'ecosistema Metriks Suite, piattaforma agentica che integra dati, agenti AI e competenze umane per supportare aziende e professionisti nel loro percorso di crescita. Secondo il nuovo posizionamento strategico "*Agentic AI for Business Execution*", Metriks non si limita a supportare il processo decisionale, ma accompagna le imprese direttamente nella fase esecutiva, trasformando l'analisi dei dati in azione operativa attraverso agenti AI integrati nei processi aziendali.

Attraverso un approccio data-driven, la Società sviluppa soluzioni innovative verticalizzate nei settori della tecnologia, della sostenibilità e della finanza, con l'obiettivo di supportare le organizzazioni nei processi decisionali strategici, nel miglioramento delle performance e nell'affrontare le sfide del futuro. In questo contesto, Metriks si posiziona come partner integrato per la trasformazione e la crescita delle imprese, secondo un modello "one-stop shop" che combina consulenza specialistica e soluzioni digitali avanzate, mettendo a sistema competenze complementari nei principali driver di sviluppo aziendale e contribuendo a generare valore sostenibile in linea con i principi ESG.

Nel corso del primo semestre 2026, questo modello si è arricchito di un ulteriore livello strategico attraverso lo sviluppo di un approccio **B2B2X**: Metriks fornisce a corporate, partner e istituzioni (B) le proprie infrastrutture di Data Intelligence e AI Agent, che questi ultimi veicolano sul mercato rendendole accessibili a un target finale (X) — PMI, professionisti e imprese di specifici settori verticali — che può estendersi oltre la base clienti diretta sia di Metriks sia del partner stesso.

Un esempio concreto di questo modello è l'accordo con **EdiBeez S.r.l.**, società editrice di BeBeez — punto di riferimento nell'informazione sul mercato italiano ed europeo del Private Capital — nell'ambito del quale Metriks assume il ruolo di partner tecnologico per l'evoluzione in chiave AI-native della piattaforma dati BeBeez Private Data: le competenze agentiche di Metriks vengono così messe a disposizione dell'intera community di operatori del Private Capital che utilizzano BeBeez, un target che va oltre la base clienti diretta di entrambe le società.

In parallelo, il primo semestre 2026 ha visto anche il rafforzamento dell'infrastruttura dati della piattaforma attraverso l'accordo strategico triennale con **Sevendata S.p.A.**, datatech company italiana specializzata nella trasformazione digitale attraverso dati, tecnologia e modelli predittivi. L'intesa prevede l'integrazione, tramite architettura API-first, del patrimonio informativo di Sevendata — dati economico-finanziari e occupazionali provenienti da fonti istituzionali primarie — all'interno di Metriks Suite, a supporto dello sviluppo di nuove linee di prodotto data-driven quali credit intelligence e risk management, market e competitive intelligence, verifica e onboarding automatizzato delle controparti, e soluzioni avanzate di reporting e analisi, consolidando il posizionamento di Metriks come AI Data Company end-to-end.

A differenza degli operatori convenzionali, che forniscono soltanto strumenti digitali da interpretare con il supporto di consulenti esterni, Metriks integra direttamente nella propria piattaforma tecnologia, data intelligence e competenze di advisory. In questo modo le imprese ottengono non solo la raccolta e l'organizzazione dei dati, ma anche insight e analisi immediatamente utilizzabili, colmando un gap di competenze spesso assente nelle realtà di dimensioni medio-piccole.

L'iniziativa imprenditoriale è stata promossa da Tiziano Cetarini, founder con oltre 20 anni di esperienza nel corporate finance, nel FinTech e nella gestione avanzata dei dati. Forte di una comprovata expertise nella scalabilità di modelli digitali, Tiziano Cetarini ha dato vita a un progetto con ambizione industriale, volto a creare un partner strategico e digitale per imprese in evoluzione.

Fin dalle origini, la Società si è posta l'obiettivo di integrare Intelligenza Artificiale, analisi avanzata dei dati e consulenza strategica. Già a fine 2022 Metriks contava un portafoglio di 15 clienti e una rete consolidata di partner commerciali. Nel corso del 2023, ha acquisito un ramo d'azienda di Dbiz S.r.l.,

rafforzando il team di Data Science e la divisione Tech. A dicembre 2024 è stata perfezionata la scissione del ramo consulenziale di Rewind S.r.l., attivo in ambito bilanci di sostenibilità, formazione ESG, controllo di gestione e operazioni straordinarie, con un significativo ampliamento del portafoglio clienti. Il percorso di crescita si è ulteriormente consolidato nel corso del 2025 con l'acquisizione di Polo Informatico S.r.l., FCONN S.r.l., Fanizza Group S.r.l., Appare S.r.l., Systema S.r.l., operazioni che hanno consentito di estendere ulteriormente l'offerta di prodotti e servizi e di rafforzare la base clienti del Gruppo.

Il Gruppo Metriks sviluppa soluzioni modulari, scalabili e personalizzate per rispondere alle esigenze specifiche di ciascun cliente. L'offerta comprende piattaforme di Business Analytics, strumenti avanzati di analisi dei dati e modelli predittivi basati su Intelligenza Artificiale, oltre all'integrazione di tecnologie hardware e software per il monitoraggio in tempo reale dei processi industriali. A tali soluzioni si affianca la consulenza finanziaria ed ESG, con particolare attenzione alla definizione di strategie di crescita sostenibile.

I servizi erogati dal Gruppo, attraverso piattaforme digitali proprietarie e consulenza specialistica, mirano alla trasformazione e valorizzazione dei dati, consentendo alle imprese di ottimizzare la gestione operativa, ridurre i costi e migliorare l'efficienza dei processi.

Il Gruppo adotta un'infrastruttura dati basata su AWS, che garantisce elevati standard di sicurezza attraverso un'architettura cloud multilivello. Tra i servizi attivati figura, a titolo esemplificativo, AWS Hub, che consente il monitoraggio continuo delle minacce mediante algoritmi di Intelligenza Artificiale. In ottemperanza al GDPR, Metriks ha inoltre nominato un Data Protection Officer interno, con l'obiettivo di garantire la protezione e la corretta gestione dei dati aziendali e dei clienti.

Il Gruppo assicura ai propri clienti un supporto costante, che comprende assistenza post-vendita, aggiornamenti delle soluzioni implementate e attività di formazione finalizzate a favorire l'adozione delle nuove tecnologie.

Dal punto di vista organizzativo, Metriks e le società controllate operano attraverso una rete di cinque poli principali, ciascuno con funzioni specifiche e complementari, che garantiscono un presidio capillare sul territorio e favoriscono l'integrazione tra le diverse aree di business:

- **Milano** – Sede legale del Gruppo e principale centro direzionale e strategico, rappresenta il cuore della governance societaria. Qui hanno sede il top management, le funzioni di pianificazione strategica e controllo e dei progetti di innovazione ad alto contenuto tecnologico.
- **Arezzo, Terni, Perugia e Pontassieve (Firenze)** – Queste sedi costituiscono i principali poli operativi del Gruppo, ospitando le diverse divisioni aziendali e i reparti tecnici dedicati allo sviluppo software, alla consulenza e all'assistenza ai clienti. Grazie alla loro distribuzione geografica, assicurano prossimità al mercato, rapidità di intervento e una costante collaborazione sinergica tra le unità produttive e i team commerciali.

Questa configurazione policentrica consente a Metriks di combinare una direzione strategica accentrata con una gestione operativa diffusa, favorendo al tempo stesso l'innovazione, la specializzazione e la vicinanza alle esigenze della clientela.

Le attività del Gruppo Metriks si sviluppano attraverso due linee di business tra loro distinte ma profondamente sinergiche, concepite per offrire un presidio completo e coordinato dei principali ambiti della digitalizzazione aziendale: dati, processi e decisioni.

Il tratto distintivo dell'approccio Metriks risiede nella presenza di un unico layer tecnologico abilitante, che connette le Business Unit attraverso un'architettura software condivisa, progettata per:

- raccogliere dati da fonti eterogenee (ERP, macchinari, sistemi informativi, oltre ai patrimoni informativi acquisiti tramite le partnership B2B2X descritte in premessa);
- analizzarli in tempo reale tramite algoritmi di intelligenza artificiale e modelli predittivi proprietari;
- renderli fruibili attraverso dashboard, moduli decisionali e strumenti di simulazione integrati nelle piattaforme.

Questa architettura modulare e nativamente interoperabile consente a Metriks di offrire un ecosistema di soluzioni digitali e consulenziali che si adattano alla maturità digitale del cliente, evolvendosi nel tempo con un approccio plug-and-play. Il tutto è orchestrato su una cloud infrastructure basata su AWS, con elevati standard di sicurezza, continuità e scalabilità.

Le due macro-aree di business del Gruppo si articolano come segue:

1) Digital & AI Solutions – Tecnologia e dati al servizio dell'impresa

La macro-area **Digital & AI Solutions** comprende l'offerta tecnologica del Gruppo e si articola in due ambiti complementari, che combinano soluzioni digitali di terze parti e tecnologie proprietarie.

- I. **Business Applications** comprende la distribuzione, l'integrazione e l'implementazione di soluzioni software gestionali di terze parti, tra cui ERP e CRM, selezionate sulla base di criteri di interoperabilità, scalabilità e valore applicativo. L'obiettivo è supportare i clienti nella digitalizzazione e nell'ottimizzazione dei processi aziendali, favorendo una gestione sempre più integrata e strutturata delle informazioni e delle attività operative.
- II. **Data & AI** rappresenta il nucleo tecnologico proprietario del Gruppo ed è basato sulla Metriks Suite, piattaforma modulare e scalabile che integra dati, agenti AI e competenze umane in un unico ecosistema. L'offerta comprende soluzioni di Data Analytics e simulazione dei KPI, strumenti di Agentic AI per l'analisi predittiva, il supporto alle decisioni e l'automazione dell'esecuzione dei processi, nonché soluzioni di Smart Factory che estendono il controllo e l'intelligenza digitale ai processi produttivi, accompagnando le imprese manifatturiere verso modelli di fabbrica intelligente.

2) Business Solutions – La consulenza integrata nei processi digitali

La macro-area **Business Solutions** rappresenta l'estensione naturale delle competenze tecnologiche e data-driven del Gruppo. La consulenza non viene concepita come un'attività separata o episodica, ma come una componente integrata dell'ecosistema digitale, attraverso moduli intelligenti, dashboard interattive e strumenti di collaborazione e monitoraggio in tempo reale.

L'offerta si articola in tre ambiti:

- I. **Finance**, che comprende attività di Financial Planning & Analysis (FP&A) e servizi di corporate finance a supporto delle operazioni di finanza straordinaria, tra cui M&A, IPO e Bond;
- II. **Compliance**, che include servizi di compliance normativa e consulenza ESG, con attività che comprendono bilanci di sostenibilità, ESG rating e definizione di roadmap di adeguamento ai requisiti CSRD;
- III. **Growth**, dedicata a strategia, marketing e sviluppo commerciale, con l'obiettivo di supportare i clienti nell'individuazione e nell'attuazione di nuove opportunità di crescita.

I professionisti del Gruppo operano a partire dai dati raccolti, elaborati e analizzati attraverso l'area Digital & AI Solutions, trasformandoli in decisioni, piani d'azione, strategie di crescita e modelli operativi scalabili. La combinazione tra competenze consulenziali, dati e tecnologia consente così di superare il tradizionale approccio sequenziale *"software – report – consulente"* e di abilitare un modello di consulenza data-driven, integrato e orientato all'execution, nel quale analisi e decisione confluiscono in un unico processo.

In questo modo, le due macro-aree operano in stretta sinergia: **Digital & AI Solutions** fornisce l'infrastruttura tecnologica, i dati e gli strumenti di intelligenza artificiale, mentre **Business Solutions** ne traduce il potenziale in competenze, decisioni e azioni concrete a supporto della crescita delle imprese.

Struttura del Gruppo

Alla data della presente Relazione, Metriks coordina un Gruppo che opera in ambiti complementari dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione d'impresa. L'assetto societario riflette una strategia di crescita mirata all'ampliamento delle competenze e alla creazione di sinergie tra realtà specializzate, con l'obiettivo di offrire soluzioni integrate e ad alto valore aggiunto a supporto della trasformazione digitale delle imprese.

La Capogruppo detiene le seguenti partecipazioni strategiche:

Polo Informatico S.r.l. – Partecipazione del 60%

Con sede legale in Roma e operativa in Umbria, Polo Informatico rappresenta un punto di riferimento nel settore ICT per le piccole e medie imprese. La società è specializzata nella progettazione e fornitura di soluzioni software gestionali e nella consulenza tecnologica, vantando una base di oltre 600 clienti attivi e una consolidata presenza sul territorio. Grazie alla combinazione di competenze tecniche, vicinanza alle esigenze delle imprese e capacità di sviluppo su misura, Polo Informatico costituisce un hub strategico per l'innovazione digitale e per l'assistenza tecnica, contribuendo in modo significativo alla diffusione di soluzioni di digital transformation nel tessuto produttivo italiano.

FCONN S.r.l. – Partecipazione del 100%

Con sede a Milano, FCONN è una società innovativa focalizzata sull'Industrial Internet of Things (IIoT), ambito chiave per l'evoluzione verso l'Industria 5.0. La società ha sviluppato Necto, una tecnologia proprietaria che consente di collegare i macchinari industriali e raccogliere in tempo reale i dati produttivi, trasformandoli in insight operativi e dashboard intelligenti. Grazie a questa piattaforma, FCONN supporta le imprese manifatturiere, in particolare le PMI, nel percorso di transizione verso il modello di Smart Factory, migliorando l'efficienza, il controllo dei processi e la capacità decisionale basata sui dati.

Fanizza Group S.r.l. – Partecipazione del 60%

Con sede a Pontassieve (Firenze), Fanizza Group opera dal 1953 nel supportare imprese e professionisti nei loro percorsi di evoluzione digitale attraverso la fornitura di prodotti e servizi tecnologici sia in ambito software sia hardware. La società è specializzata nella progettazione di soluzioni gestionali e dispone di una consolidata esperienza nel settore retail, dove offre strumenti per il customer engagement e sistemi avanzati per la gestione del punto vendita. Grazie alle competenze maturate e all'offerta di servizi di noleggio operativo tecnologico, Fanizza Group contribuisce a rafforzare le competenze IT del Gruppo e a sviluppare soluzioni integrate end-to-end, dal software gestionale all'infrastruttura tecnologica.

Appare S.r.l. – Partecipazione del 100%

Fondata ad Arezzo, Appare è una software house specializzata nello sviluppo di applicativi digitali, piattaforme e-commerce e siti web, supportando le imprese nei processi di innovazione tecnologica attraverso soluzioni personalizzate e scalabili. La società dispone di competenze specialistiche nello sviluppo software e nell'ingegneria delle soluzioni digitali, che consentono la realizzazione di progetti tecnologici avanzati e pienamente integrabili con i sistemi aziendali esistenti. Grazie all'apporto di risorse altamente qualificate, Appare contribuisce in modo significativo al rafforzamento delle attività di Ricerca & Sviluppo del Gruppo, in particolare per quanto riguarda la progettazione e l'evoluzione di soluzioni proprietarie.

Systema S.r.l. – Partecipazione del 100%

Fondata a Perugia nel 1992, Systema è un provider di soluzioni informatiche specializzato nello sviluppo e nella commercializzazione di applicazioni software con particolare focus sui sistemi gestionali e produttivi. La società offre soluzioni tecnologiche integrabili e personalizzabili, supportando le imprese nell'ottimizzazione della produttività e nella semplificazione dei processi di gestione aziendale. In sinergia con Polo Informatico, Systema contribuisce a rafforzare il posizionamento di Metriks come player di riferimento nel territorio umbro, consolidando la presenza del Gruppo in un'area strategica per lo sviluppo delle attività ICT.

L'integrazione delle società acquisite all'interno del Gruppo consente a Metriks di ampliare e aggiornare progressivamente il proprio patrimonio di competenze, rafforzando la capacità di accompagnare l'evoluzione tecnologica e di presidiare segmenti di mercato caratterizzati da significative prospettive di crescita.

La crescente integrazione tra le diverse realtà del Gruppo favorisce inoltre sinergie operative, commerciali e tecnologiche, permettendo di valorizzare competenze complementari e di sviluppare un'offerta sempre più completa e integrata. Ne deriva un modello in continua evoluzione, capace di combinare specializzazione, innovazione e capacità di execution, adattandosi alle esigenze dei clienti e alle trasformazioni del mercato.

Di seguito è riportata la rappresentazione grafica della struttura societaria, che evidenzia le partecipazioni e i rapporti di controllo all'interno del Gruppo (dati aggiornati al 31 agosto 2026):

SHAREHOLDER	NO. OF SHARES	NO. OF MULTIPLE VOTING SHARES	% OF SHARE CAPITAL	% OF VOTING SHARE CAPITAL
Rewind S.r.l.	3.352.682	1.000.000	43,89%	70,58%
LEBEN S.r.l.	803.572	-	8,10%	4,25%
EMV S.r.l.	535.715	-	5,40%	2,83%
Altri Azionisti soggetti a Lock-Up	1.863.781	-	18,79%	9,85%
Banca Popolare di Cortona SC.p.A.	555.000	-	5,60%	2,93%
Algebris Eltif 2	500.000	-	5,04%	2,64%
Mercato	1.307.000	-	13,18%	6,91%
Totale	8.917.750	1.000.000	100,00%	100,00%

Eventi di rilievo avvenuti nel corso del periodo

Il primo semestre 2026 ha visto Metriks consolidare la propria capacità di finanziare la crescita per linee esterne e ampliare il proprio perimetro autorizzativo e infrastrutturale.

In apertura d'anno, il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'emissione di un prestito obbligazionario da 1,8 milioni di euro, sottoscritto integralmente da Banca Valsabbina, storico partner finanziario della Società. Le risorse raccolte sono destinate a sostenere la strategia di acquisizioni mirate (M&A bolt-on), rafforzando l'ecosistema di soluzioni integrate sviluppate attorno alla piattaforma Metriks Suite.

Nello stesso periodo, il Consiglio ha approvato il progetto di fusione per incorporazione delle controllate Appare e Fconn, un passaggio di razionalizzazione societaria che consente di integrare pienamente nel Gruppo le competenze acquisite nel 2025: quelle di Fconn nell'Industrial Internet of Things e quelle di Appare nell'ingegneria del software. Contestualmente, Metriks ha proseguito il proprio percorso di internalizzazione degli asset strategici con l'acquisto della sede operativa di Arezzo, destinata a diventare il Metriks Innovation Hub, per ospitare le attività di ricerca e sviluppo tecnologico.

Sul fronte della formazione, Metriks ha rinnovato la convenzione con il Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici dell'Università di Siena, confermando il proprio impegno nel dialogo tra mondo accademico e impresa, e ha avviato una collaborazione con Deleganoi, realtà attiva nell'aggregazione di operatori della formazione professionale, per esplorare sinergie tra le competenze tecnologiche di Metriks e i percorsi di upskilling e reskilling rivolti alle imprese italiane.

Nella seconda parte del semestre, Metriks ha rafforzato in modo significativo la propria infrastruttura dati e il proprio posizionamento regolamentare. Con Sevendata, datatech company italiana, ha avviato una partnership per integrare nella Metriks Suite un patrimonio informativo certificato sulle imprese italiane, alla base di nuove soluzioni di credit intelligence, market intelligence e reporting data-driven. Con EdiBeez, editore di BeBeez e punto di riferimento per l'informazione sul Private Capital in Italia, ha stretto una partnership industriale che porterà l'AI agentica di Metriks al centro della piattaforma dati BeBeez Private Data. Infine, l'ottenimento della Licenza ex Art. 134 T.U.L.P.S. ha consentito a Metriks di operare a pieno titolo nel settore delle informazioni commerciali, consolidando la propria posizione di partner di riferimento per la market intelligence delle PMI italiane. Sul fronte della governance e delle politiche di incentivazione, il 25 giugno 2026 il Consiglio di Amministrazione ha esercitato integralmente la delega per l'aumento gratuito di capitale sociale a servizio del Piano di Stock Grant, deliberando l'emissione di massime n. 1.000.000 azioni ordinarie da assegnare ad amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori del Gruppo; nella medesima seduta è stato inoltre approvato il piano di incentivazione monetaria annuale (MBO) per l'esercizio 2026, strutturato per allineare gli obiettivi delle risorse umane con la strategia di crescita del Gruppo.

Il Quadro Internazionale

L'edizione di aprile 2026 del World Economic Outlook del Fondo Monetario Internazionale, intitolata "Global Economy in the Shadow of War"¹, fotografa una discontinuità netta rispetto al quadro di resilienza descritto a gennaio. Lo scoppio del conflitto in Medio Oriente ha indotto il FMI a rivedere al ribasso la crescita economica globale, attesa al 3,1% nel 2026 e al 3,2% nel 2027 (contro il 3,3%/3,2% stimato a gennaio), a fronte di una crescita 2025 confermata al 3,4%. L'inflazione globale, che a gennaio si prevedeva in calo, è ora attesa in risalita al 4,4% nel 2026 (dal 4,1% del 2025), per poi scendere al 3,7% nel 2027.

La revisione riflette un effetto netto relativamente contenuto a livello aggregato — grazie a fattori compensativi quali dazi più bassi, il supporto di policy già in essere e lo slancio residuo di fine 2025 — ma nasconde una forte divergenza tra paesi: le economie a basso reddito importatrici nette di energia sono le più colpite, mentre gli esportatori di energia beneficiano di un effetto positivo o neutro.

Tra le economie avanzate, gli Stati Uniti restano il motore più solido, con una crescita attesa al 2,3% nel 2026 e al 2,1% nel 2027. L'area euro sconta invece pienamente l'impatto del conflitto: la crescita è rivista al ribasso di 0,2 punti percentuali sia per il 2026 sia per il 2027, all'1,1% e all'1,2% rispettivamente, con l'effetto del rincaro energetico mediorientale che si aggiunge agli strascichi ancora presenti dell'invasione russa dell'Ucraina e alla pressione sulla manifattura esercitata da un euro forte. Tra le principali economie dell'area, la Germania cresce dello 0,8% nel 2026 (1,2% nel 2027), la Francia dello 0,9% (stabile anche nel 2027), mentre la Spagna mantiene un ritmo nettamente più sostenuto (2,1% nel 2026, 1,8% nel 2027). Il Giappone rallenta allo 0,7% nel 2026 e allo 0,6% nel 2027; il Regno Unito allo 0,8% (2026) e all'1,3% (2027).

Tra le economie emergenti, la Cina conferma il rallentamento strutturale, al 4,4% nel 2026 e al 4,0% nel 2027 (dal 5,0% del 2025); l'India si mantiene invece il motore più dinamico, con una crescita del 6,5% sia nel 2026 sia nel 2027. L'area più direttamente colpita dal conflitto è il Medio Oriente e Asia Centrale, la cui crescita crolla dal 3,6% del 2025 all'1,9% nel 2026 (per poi risalire al 4,6% nel 2027), mentre l'Africa subsahariana rallenta più moderatamente, dal 4,5% al 4,3%.

I rischi restano orientati al ribasso: il FMI presenta due scenari alternativi — uno "avverso" e uno "severo" — costruiti sull'ipotesi di un'ulteriore escalation del conflitto e di un aumento più marcato e persistente dei prezzi energetici. Sul lato positivo, un contenimento più rapido delle tensioni e un utilizzo produttivo dell'Intelligenza Artificiale restano le leve principali per una crescita più solida nel medio periodo.

Il Quadro Nazionale

L'economia italiana, già in una fase di crescita modesta, sconta pienamente gli effetti del rincaro energetico legato al conflitto in Medio Oriente. Secondo il WEO di aprile 2026, la crescita del PIL

¹ Report completo disponibile al seguente link: <https://www.imf.org/en/publications/weo/issues/2026/04/14/world-economic-outlook-april-2026>

italiano è confermata allo 0,5% sia nel 2025 sia nel 2026 e nel 2027 — una stima rivista al ribasso di 0,2 punti percentuali per ciascuno dei prossimi due anni rispetto alle proiezioni di gennaio.

Il differenziale con il resto dell'Area Euro resta significativo: la Spagna continua a correre a ritmi ben più sostenuti (2,1% nel 2026), mentre Germania (0,8%) e Francia (0,9%) mostrano comunque un passo superiore a quello italiano. Sulle performance del manifatturiero pesano, oltre agli strascichi dei rincari energetici legati all'invasione russa dell'Ucraina, ora anche l'impatto del nuovo shock energetico mediorientale e la perdita di competitività dell'export legata a un euro forte rispetto alle valute dei paesi concorrenti.

Il FMI segnala inoltre come, in un contesto di deficit pubblici ancora ampi nelle principali economie avanzate, la sostenibilità della finanza pubblica resti un tema centrale: un aumento dei rendimenti dei titoli di Stato innescato da dubbi sulla sostenibilità fiscale potrebbe inasprire le condizioni di finanziamento anche per le imprese private, attraverso il cosiddetto "nesso sovrano-bancario".

Restano validi i nodi strutturali già individuati a inizio anno: la necessità di uno snellimento burocratico, la riqualificazione della forza lavoro e l'accelerazione dell'adozione dell'Intelligenza Artificiale nel tessuto produttivo, quali leve indispensabili per innalzare la produttività e rendere l'economia italiana più resiliente agli shock esterni — tanto più in un contesto internazionale in cui, come titola lo stesso FMI, l'economia globale si muove "all'ombra della guerra".

Mercato di riferimento

Il mercato di riferimento del Gruppo è quello dell'Intelligenza Artificiale, con particolare focalizzazione sull'evoluzione verso modelli di Agentic AI, uno degli ambiti a più elevato potenziale di crescita nell'attuale scenario tecnologico. A differenza dei tradizionali sistemi di AI, gli agenti AI sono progettati per non limitarsi a elaborare informazioni o fornire risposte, ma per interpretare obiettivi, pianificare attività, interagire con sistemi e applicazioni, coordinare workflow ed eseguire azioni, con livelli di autonomia crescenti e all'interno di processi aziendali definiti.

Il mercato globale dell'AI agentica sta attraversando una fase di forte espansione. Secondo Grand View Research, il mercato mondiale degli AI Agents è stimato in 7,6 miliardi di dollari nel 2025 e in 10,9 miliardi di dollari nel 2026², con una previsione di raggiungere 182,9 miliardi di dollari entro il 2033, corrispondente a un CAGR del 49,6% nel periodo 2026-2033. Nel 2025 il Nord America rappresentava il principale mercato, con una quota del 39,6%, mentre l'Asia Pacifico è indicata come la regione con le più elevate prospettive di crescita nel periodo di previsione. Il segmento Enterprise costituisce il principale ambito di utilizzo, a conferma della crescente domanda di soluzioni in grado di automatizzare attività, supportare il processo decisionale e migliorare l'efficienza operativa.

La crescita dell'AI agentica si inserisce in un mercato più ampio, quello dell'Intelligenza Artificiale, che sta registrando una rapida diffusione anche nel contesto europeo e italiano. In Italia, secondo l'Osservatorio Artificial Intelligence del Politecnico di Milano³, il mercato dell'AI ha raggiunto nel 2025 un valore di 1,8 miliardi di euro, in crescita del 50% rispetto al 2024. Il 46% del valore di mercato è

² Report completo presente al seguente link: <https://www.grandviewresearch.com/industry-analysis/ai-agents-market-report>

³ Report disponibile al seguente link: <https://www.osservatori.net/comunicato/artificial-intelligence/intelligenza-artificiale-italia/>

riconducibile a soluzioni di Generative AI o a progetti ibridi, mentre il restante 54% riguarda prevalentemente progettualità di Machine Learning tradizionale.

La diffusione dell'AI presso le imprese italiane evidenzia inoltre un progressivo passaggio dalla fase di sperimentazione a quella di adozione operativa. Nel 2025 il 71% delle grandi imprese italiane aveva avviato almeno un progetto di AI, mentre l'adozione risultava ancora significativamente più contenuta tra le PMI. Al contempo, l'84% delle grandi imprese aveva già acquisito licenze di Generative AI, a conferma della crescente integrazione dell'intelligenza artificiale nei processi aziendali. L'Osservatorio evidenzia tuttavia come solo una parte delle organizzazioni abbia raggiunto un utilizzo pervasivo dell'AI nelle diverse funzioni aziendali, delineando un significativo spazio di crescita per soluzioni capaci di portare l'AI dalla singola applicazione alla gestione integrata dei processi.

In questo contesto, l'evoluzione verso l'Agentic AI rappresenta un passaggio ulteriore: dalla capacità di analizzare dati e generare contenuti alla possibilità di agire sui processi, collegando dati, applicazioni, persone e sistemi aziendali all'interno di workflow intelligenti. La diffusione di modelli linguistici sempre più avanzati, l'integrazione con sistemi informativi e piattaforme cloud, lo sviluppo di architetture multi-agente e la crescente disponibilità di soluzioni pronte per l'implementazione stanno ampliando le possibilità di applicazione dell'AI in ambiti quali customer service, operations, finance, marketing e vendite, risorse umane e supply chain.

Tra i principali driver strutturali della crescita figurano la crescente disponibilità di modelli AI avanzati, la maggiore capacità di elaborazione e interpretazione dei dati, la necessità delle imprese di aumentare produttività ed efficienza attraverso l'automazione e la crescente domanda di esperienze e servizi personalizzati. A questi fattori si aggiunge la progressiva integrazione dell'AI con le infrastrutture cloud e con gli ecosistemi digitali aziendali, che ne facilita la scalabilità e l'adozione.

Permangono, tuttavia, elementi di complessità che possono rallentare l'adozione, tra cui la sicurezza dei dati, la privacy, la governance dei sistemi di AI, la conformità normativa e la necessità di integrare le nuove tecnologie con infrastrutture e applicazioni aziendali preesistenti, spesso eterogenee. In particolare, il passaggio verso sistemi agentici richiede adeguati livelli di controllo, supervisione e responsabilità, soprattutto nei processi a maggiore rilevanza operativa o regolamentare.

È proprio in questa fase di transizione che si colloca il posizionamento di Metriks: la capacità di combinare dati, tecnologie proprietarie, agenti AI e competenze specialistiche consente al Gruppo di presidiare non soltanto la componente tecnologica dell'AI, ma anche il suo impiego concreto nei processi aziendali. La Metriks Suite si inserisce in questo scenario con l'obiettivo di trasformare il dato in decisione e azione, integrando l'intelligenza artificiale nei workflow aziendali e mantenendo il capitale umano come elemento centrale di indirizzo, supervisione e responsabilità.

In tale prospettiva, il mercato di riferimento non è rappresentato esclusivamente dalla tecnologia AI, ma dalla più ampia trasformazione dei modelli operativi delle imprese, nella quale l'AI diventa un abilitatore di produttività, efficienza e crescita. È su questa evoluzione che Metriks intende consolidare il proprio posizionamento di "Agentic AI for Business Execution", accompagnando le imprese dal dato all'analisi, dalla decisione all'esecuzione.

Trend dei mercati di riferimento del Gruppo

Mercato dell'Intelligenza Artificiale agentic

Il mercato globale dell'Intelligenza Artificiale agentic si trova in una fase di forte e rapida espansione. Secondo il report “AI Agents Market” di Grand View Research⁴, il mercato mondiale degli AI Agents è stimato in circa 7,6 miliardi di dollari nel 2025 e in 10,9 miliardi di dollari nel 2026, con una previsione di raggiungere 182,9 miliardi di dollari entro il 2033, corrispondente a un tasso di crescita annuo composto (CAGR) del 49,6% nel periodo 2026-2033.

La crescita del settore è sostenuta dalla progressiva integrazione delle tecnologie di Intelligenza Artificiale nei processi aziendali e dalla diffusione di sistemi basati su agenti capaci di interpretare obiettivi, pianificare attività, interagire con sistemi informativi e supportare, con livelli crescenti di autonomia, l'esecuzione dei processi. In questo contesto, l'AI agentic rappresenta un'evoluzione delle tradizionali applicazioni di Intelligenza Artificiale, ampliandone il perimetro dalla capacità di analizzare informazioni e generare risposte alla possibilità di intervenire direttamente nei workflow aziendali, automatizzando attività e coordinando processi complessi.

A livello di segmentazione, il machine learning si conferma la principale tecnologia abilitante, con una quota del 30,5% dei ricavi nel 2025, mentre, per tipologia di sistema, gli agenti singoli rappresentano ancora la componente prevalente, con il 59,2% del mercato. Le architetture multi-agente, caratterizzate dalla capacità di coordinare più agenti specializzati nell'esecuzione di attività complesse, sono tuttavia attese in crescita nel periodo di previsione. Il Nord America si conferma il principale mercato, con una quota del 39,6% nel 2025, mentre l'Asia Pacifico è indicata come la regione a più rapida crescita. Per ambito di utilizzo, il segmento enterprise rappresenta il principale motore della domanda, a conferma della crescente attenzione delle imprese verso soluzioni in grado di migliorare l'efficienza operativa, automatizzare attività e supportare i processi decisionali.

Anche il livello di adozione nelle organizzazioni evidenzia un progressivo passaggio dalla sperimentazione all'utilizzo operativo. Secondo il Capgemini Research Institute, nel report “AI in action: How Gen AI and agentic AI redefine business operations”⁵, l'adozione di agenti di intelligenza artificiale nelle operations aziendali ha accelerato in modo netto: circa il 60% delle organizzazioni ha ormai avviato la sperimentazione di casi d'uso di AI agentic, mentre il 38% ha già industrializzato l'uso della Generative AI nei propri processi operativi, confermando la transizione da una fase di sperimentazione a implementazioni sempre più strutturate.

Nel medio termine, lo sviluppo del mercato sarà sostenuto da alcuni fattori strutturali: la crescente disponibilità di modelli di linguaggio e di AI sempre più avanzati; lo sviluppo di architetture multi-agente capaci di coordinare attività e workflow articolati; la maggiore integrazione con piattaforme cloud e sistemi informativi aziendali; nonché la crescente esigenza delle imprese di automatizzare processi, incrementare la produttività, migliorare la velocità di risposta e valorizzare i dati a supporto delle decisioni. La crescente domanda di esperienze personalizzate e di servizi più efficienti costituisce inoltre un ulteriore fattore di sviluppo del mercato.

⁴ Report completo presente al seguente link: <https://www.grandviewresearch.com/industry-analysis/ai-agents-market-report>

⁵ Report completo presente al seguente link: <https://www.capgemini.com/insights/research-library/ai-and-gen-ai-in-business-operations/>

Permangono, tuttavia, alcuni elementi che possono influenzare il ritmo di adozione di queste tecnologie. Tra questi assumono particolare rilievo la necessità di integrare le soluzioni di AI agentica con infrastrutture e applicazioni aziendali esistenti, spesso caratterizzate da architetture eterogenee, nonché gli aspetti legati alla sicurezza dei dati, alla privacy, alla governance e alla conformità normativa. Il crescente livello di autonomia degli agenti rende infatti particolarmente rilevanti i temi del controllo, della supervisione e della responsabilità nell'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale.

Sul fronte italiano, l'Osservatorio Artificial Intelligence del Politecnico di Milano⁶, segnala come il tessuto imprenditoriale nazionale offra oggi un ecosistema di oltre 1.010 aziende attive nell'offerta di soluzioni di Intelligenza Artificiale, di cui circa 135 startup: un mercato in fase di consolidamento, in cui l'AI agentica si sta affermando come uno dei temi centrali del dibattito tecnologico e manageriale, pur restando ancora un segmento di nicchia in termini di incidenza economica sul mercato AI complessivo — segno di un potenziale di crescita ancora in larga parte inespresso.

In questo contesto, l'evoluzione dell'AI agentica si configura come uno dei principali driver di innovazione nei processi aziendali, con potenziali applicazioni trasversali in numerosi settori economici e con un impatto crescente sull'organizzazione delle attività operative e decisionali delle imprese

Ricerca e Sviluppo

Il Gruppo Metriks considera la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione elementi centrali della propria strategia di crescita e destina una parte rilevante delle proprie risorse allo sviluppo di soluzioni proprietarie, con l'obiettivo di rafforzare progressivamente il patrimonio tecnologico, le competenze distintive e la capacità di generare valore attraverso prodotti e servizi ad alto contenuto innovativo.

In continuità con il percorso intrapreso negli esercizi precedenti e con il posizionamento del Gruppo nell'ambito Digital & AI Solutions, dei dati e dell'Intelligenza Artificiale, nel corso del primo semestre 2026 sono proseguite le attività di ricerca e sviluppo finalizzate all'evoluzione della Metriks Suite, l'ecosistema tecnologico proprietario del Gruppo. Nel semestre sono stati sostenuti e capitalizzati costi di sviluppo relativi alla realizzazione e all'evoluzione delle componenti tecnologiche della piattaforma, con particolare riferimento all'integrazione tra dati, AI Agent e competenze specialistiche.

La Metriks Suite rappresenta infatti un elemento distintivo del modello di business del Gruppo, in quanto consente di integrare in un unico ecosistema dati, tecnologie di Intelligenza Artificiale e competenze umane, mettendoli a disposizione dei processi di analisi, pianificazione, decisione ed esecuzione delle imprese e dei professionisti. Lo sviluppo della piattaforma è orientato a una logica modulare e scalabile, nella quale nuove funzionalità, fonti informative e agenti AI possono essere progressivamente integrati e messi a disposizione di differenti ambiti applicativi.

Nel corso del semestre, l'attività di innovazione si è concentrata pertanto non soltanto sul potenziamento delle singole funzionalità della piattaforma, ma anche sulla costruzione di un'infrastruttura tecnologica e informativa in grado di supportare l'evoluzione verso modelli di Agentic AI, nei quali gli agenti possono interagire con dati, applicazioni e workflow aziendali, contribuendo alla

⁶ Report disponibile al seguente link: <https://www.osservatori.net/comunicato/artificial-intelligence/intelligenza-artificiale-italia/>

trasformazione dell'informazione in decisioni e azioni operative. Tale evoluzione è coerente con il posizionamento del Gruppo "Agentic AI for Business Execution" e con l'obiettivo di estendere progressivamente l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale dall'ambito dell'analisi e del supporto decisionale a quello dell'esecuzione dei processi.

Un ulteriore passaggio rilevante nel percorso di innovazione del Gruppo è rappresentato dall'acquisto della sede operativa di Arezzo, destinata a diventare il Metriks Innovation Hub. La nuova sede è concepita come un polo dedicato alla ricerca, allo sviluppo tecnologico e alla collaborazione tra le diverse competenze presenti nel Gruppo, con l'obiettivo di favorire la concentrazione e la contaminazione delle professionalità operanti nelle aree Digital & AI Solutions e Business Solutions.

L'Innovation Hub rappresenta, in questa prospettiva, un investimento strategico non soltanto di natura infrastrutturale, ma anche organizzativa e tecnologica. La concentrazione in un unico ambiente delle competenze dedicate allo sviluppo delle piattaforme, alla gestione e valorizzazione dei dati e all'elaborazione di soluzioni consulenziali consente infatti di rafforzare l'integrazione tra tecnologia e competenze specialistiche, favorendo la progettazione di soluzioni sempre più aderenti ai processi e alle esigenze concrete delle imprese. L'obiettivo è creare un ambiente nel quale ricerca e sviluppo, sperimentazione e applicazione industriale possano procedere in modo integrato e accelerare il ciclo di innovazione del Gruppo.

Parallelamente allo sviluppo interno delle proprie tecnologie, Metriks ha proseguito nel semestre il percorso di apertura dell'ecosistema proprietario attraverso partnership strategiche finalizzate ad ampliare le fonti informative, rafforzare le capacità data-driven della piattaforma e sviluppare nuovi casi d'uso dell'Intelligenza Artificiale.

In particolare, la partnership con Sevendata, data technology company italiana, è finalizzata all'integrazione nella Metriks Suite di un patrimonio informativo certificato relativo alle imprese italiane. La disponibilità di dati strutturati e qualificati amplia le capacità del Gruppo nello sviluppo di soluzioni di credit intelligence, market intelligence e reporting data-driven, consentendo di arricchire le attività di analisi e valutazione con informazioni provenienti da fonti specialistiche e di elevata qualità.

Un ulteriore sviluppo è rappresentato dalla partnership con EdiBeez, editore di BeBeez, finalizzata all'integrazione dell'AI agentica sviluppata da Metriks all'interno della piattaforma dati BeBeez Private Data. L'iniziativa rappresenta un esempio concreto della strategia del Gruppo di portare le proprie tecnologie proprietarie all'interno di ecosistemi informativi verticali, combinando patrimonio informativo specializzato e capacità di elaborazione e interazione basate sull'Intelligenza Artificiale.

Le partnership avviate nel semestre si inseriscono quindi in una strategia più ampia di costruzione e apertura dell'ecosistema Metriks, nella quale lo sviluppo proprietario viene affiancato dalla capacità di integrare dati, tecnologie e competenze provenienti da partner qualificati. Tale approccio consente al Gruppo di ampliare più rapidamente il patrimonio informativo disponibile, accelerare lo sviluppo di nuovi casi d'uso e aumentare la scalabilità delle proprie soluzioni, mantenendo al contempo il presidio delle componenti tecnologiche distintive.

Nel complesso, le attività realizzate nel primo semestre 2026 confermano l'impegno del Gruppo nel rafforzamento della propria capacità di innovazione, attraverso un modello che combina investimenti in ricerca e sviluppo, sviluppo di tecnologie proprietarie, valorizzazione dei dati, infrastrutture dedicate e partnership industriali. L'obiettivo è consolidare progressivamente un ecosistema tecnologico nel quale dati, AI Agent e competenze specialistiche possano essere integrati e trasformati in soluzioni concrete a supporto dei processi aziendali.

In tale prospettiva, gli investimenti in innovazione non sono considerati esclusivamente come un fattore di sviluppo tecnologico, ma come un elemento abilitante della crescita futura del Gruppo, della scalabilità dell'offerta e del rafforzamento del proprio posizionamento competitivo nel mercato dell'Intelligenza Artificiale e della trasformazione digitale. La capacità di trasformare il patrimonio di dati e competenze in applicazioni proprietarie, soluzioni verticali e agenti AI integrati nei processi costituisce infatti uno dei principali driver attraverso cui Metriks intende proseguire il proprio percorso di crescita e consolidare il modello "Agentic AI for Business Execution".

Sicurezza informatica e protezione dei dati

La gestione della sicurezza informatica e la protezione dei dati rivestono un ruolo strategico nel modello di business del Gruppo, fondato sull'utilizzo di dati e algoritmi di intelligenza artificiale a supporto dei processi decisionali di imprese e professionisti. Il Gruppo ha adottato pratiche di data governance che includono la verifica costante della qualità dei dati, sistemi di monitoraggio e validazione, e la definizione di standard interni di gestione e conservazione delle informazioni trattate.

Nel corso del periodo, la Società ha ottenuto la Licenza ex Art. 134 del T.U.L.P.S., che attesta il possesso dei requisiti di affidabilità e sicurezza richiesti per l'esercizio dell'attività di trattamento e diffusione di informazioni commerciali, consolidando la propria posizione di partner di riferimento per la market intelligence delle PMI italiane. A ulteriore rafforzamento del proprio framework di gestione del rischio dati, subito dopo la chiusura del semestre la Società ha inoltre conseguito, in data 5 agosto 2026, la certificazione ISO/IEC 27001:2022 in materia di sicurezza delle informazioni.

Struttura organizzativa e ruoli chiave di coordinamento

Nel corso del primo semestre 2026, il Gruppo ha proseguito nel percorso di rafforzamento della propria struttura organizzativa e manageriale, in coerenza con la crescita dimensionale e con l'evoluzione del modello di business. Tale processo assume particolare rilevanza anche alla luce del progressivo ampliamento del perimetro del Gruppo, dell'integrazione delle società acquisite e del consolidamento delle attività successive alla quotazione della Capogruppo sul mercato Euronext Growth Milan.

In tale contesto, l'organizzazione del Gruppo si basa su un sistema di responsabilità e competenze specialistiche, volto ad assicurare un efficace presidio delle principali aree strategiche e operative e, al contempo, un crescente coordinamento trasversale tra le diverse società e funzioni aziendali.

L'organigramma di Gruppo individua, accanto agli Amministratori già descritti nel capitolo "Organi Sociali", alcune figure apicali cui sono attribuite responsabilità di coordinamento e supervisione nelle principali aree funzionali:

Tommaso Bartoli – Investor Relations & Chief of Business Solutions: ricopre un ruolo di coordinamento strategico che integra il presidio delle attività di Investor Relations con la responsabilità della divisione

Business Solutions. Nell'ambito Investor Relations cura i rapporti con gli investitori, gli analisti e gli altri stakeholder finanziari, contribuendo alla gestione dei flussi informativi verso il mercato e al rafforzamento della comunicazione finanziaria della Società. Parallelamente, coordina le attività commerciali e operative connesse alle soluzioni Business Solutions, contribuendo allo sviluppo e all'integrazione dell'offerta del Gruppo. Il ruolo assume particolare rilevanza in considerazione dello status di società quotata della Capogruppo e delle esigenze di interlocuzione con il mercato finanziario.

Domenico Del Franco – Chief Operating & People Officer (COPO): presidia le attività di organizzazione e gestione operativa, con particolare attenzione all'efficienza dei processi interni, al coordinamento organizzativo e alla gestione e sviluppo delle risorse umane. Nell'ambito dell'evoluzione del Gruppo, contribuisce inoltre ai processi di integrazione organizzativa delle società entrate nel perimetro consolidato, favorendo l'armonizzazione di procedure, competenze e modalità operative e sostenendo lo sviluppo di una cultura organizzativa comune.

Marco Giaccherini – Chief Commercial Officer (CCO): è responsabile del coordinamento della direzione commerciale di Gruppo, con il compito di definire e sviluppare le strategie commerciali e di business, favorendo l'integrazione delle competenze e delle opportunità provenienti dalle diverse società del Gruppo. Il suo ruolo è orientato al consolidamento della presenza commerciale del Gruppo, allo sviluppo delle relazioni con la clientela e all'individuazione di nuove opportunità di crescita, in coerenza con il posizionamento di Metriks quale operatore integrato nel settore dell'AI, della Data Intelligence e dei servizi digitali e consulenziali rivolti alle PMI.

Francesco Migliorini – Chief Technology Officer (CTO): presidia la strategia tecnologica e l'innovazione tecnica del Gruppo, coordinando le attività relative all'evoluzione dell'infrastruttura tecnologica e delle soluzioni proprietarie. Ricopre inoltre la responsabilità del Development Management per la linea di prodotti Metriks, assicurando il coordinamento delle attività di sviluppo e l'allineamento dell'evoluzione tecnologica con gli obiettivi strategici e di business del Gruppo.

Davide Ralli – Chief of Digitale & AI Solutions: contribuisce alla definizione della visione e dell'architettura tecnologica del Gruppo, con particolare focus sul coordinamento e sullo sviluppo della Metriks Suite. Il ruolo è finalizzato a garantire coerenza architeturale, integrazione tra le diverse componenti tecnologiche e progressiva evoluzione degli strumenti digitali a supporto dei processi interni e dell'offerta del Gruppo.

Elena Tenti – Chief Financial Officer (CFO): dirige la funzione Finance e Amministrazione di Gruppo, assicurando il coordinamento delle attività di pianificazione e gestione finanziaria, amministrazione, contabilità, controllo di gestione e reporting. Sovrintende inoltre ai processi di consolidamento e alla predisposizione dell'informativa economico-finanziaria, assicurando il presidio dei principali processi di controllo e degli adempimenti connessi allo status di società quotata. Il ruolo comprende altresì il monitoraggio dell'equilibrio economico-finanziario del Gruppo, della posizione finanziaria e dei fabbisogni di liquidità, nonché il supporto agli Amministratori nelle attività di pianificazione strategica e nelle operazioni di sviluppo e crescita del Gruppo.

La struttura organizzativa così delineata consente di rafforzare il coordinamento tra le diverse aree aziendali, favorendo una maggiore integrazione tra competenze commerciali, operative, tecnologiche, organizzative e finanziarie. L'evoluzione dell'assetto manageriale rappresenta inoltre un elemento

funzionale alla gestione della crescente complessità del Gruppo e al perseguimento degli obiettivi di sviluppo, integrazione e valorizzazione delle sinergie tra le società appartenenti al perimetro consolidato.

In particolare, il rafforzamento delle funzioni centrali è volto a supportare il processo di progressiva integrazione delle società del Gruppo, l'armonizzazione dei processi e dei sistemi informativi, nonché la crescente scalabilità del modello di business, preservando al contempo le specificità e le competenze distintive maturate nelle diverse realtà operative.

L'assetto organizzativo viene pertanto costantemente adeguato in funzione dell'evoluzione del Gruppo, con l'obiettivo di accompagnarne la crescita dimensionale e industriale, rafforzare i presidi di governance e controllo e assicurare un efficace supporto all'attuazione delle linee strategiche definite dal Consiglio di Amministrazione.

Risorse umane e politiche di gestione del personale

Nel corso del primo semestre 2026, il Gruppo ha mantenuto una sostanziale stabilità della propria struttura occupazionale. L'organico complessivo è passato da 81 dipendenti al 31 dicembre 2025 a 80 dipendenti al 30 giugno 2026, registrando una variazione netta di una unità, pari al -1,23%. Nel periodo sono stati registrati 8 ingressi e 9 uscite, riconducibili principalmente alle ordinarie dinamiche di turnover intervenute nelle società del Gruppo e ai processi di progressiva integrazione e razionalizzazione organizzativa.

La gestione delle risorse umane continua a essere orientata alla stabilità dei rapporti di lavoro, alla valorizzazione delle competenze interne e all'inserimento e sviluppo di giovani risorse, anche attraverso percorsi di formazione e crescita professionale. Al 30 giugno 2026, 67 dipendenti, pari all'83,75% dell'organico complessivo, risultano assunti con contratto a tempo indeterminato, confermando la prevalenza di forme contrattuali stabili. I contratti di apprendistato interessano 9 risorse, pari all'11,25% dell'organico, rappresentando uno degli strumenti attraverso cui il Gruppo favorisce l'ingresso di giovani talenti e lo sviluppo di percorsi strutturati di formazione e qualificazione professionale. I contratti a tempo determinato e i tirocini extracurricolari riguardano complessivamente 4 risorse, pari al 5,00% del totale.

Sotto il profilo della diversità di genere, al 30 giugno 2026 la componente femminile è costituita da 29 dipendenti, pari al 36,25% dell'organico, mentre la componente maschile ammonta a 51 dipendenti, pari al 63,75%. La composizione riflette la distribuzione delle professionalità presenti nelle diverse aree operative e società del Gruppo, in un contesto organizzativo caratterizzato da competenze eterogenee e multidisciplinari.

Con riferimento all'inquadramento professionale, la struttura dell'organico risulta prevalentemente costituita da personale impiegatizio: gli impiegati rappresentano 75 unità, pari al 93,75% del totale. Completano la struttura 4 operai, pari al 5,00%, e 1 quadro, pari all'1,25%. Tale composizione è coerente con la natura delle attività svolte dal Gruppo, caratterizzate da un'elevata incidenza di professionalità tecniche, commerciali, amministrative, consulenziali e di sviluppo.

Composizione dell'organico per società:

Società	Organico al 31/12/2025	Ingressi (H1 2026)	Uscite (H1 2026)	Organico al 30/06/2026	Variazione Netta
Polo Informatico	27	4	1	30	+3
Metriks	23	3	4	22	-1
Fanizza Group	14	0	0	14	0
Appare	9	1	0	10	+1
Systema	4	0	1	3	-1
Fconn	4	0	3	1	-3
Totale Gruppo	81	8	9	80	-1

Composizione dell'organico per tipologia contrattuale e genere:

Tipologia Contrattuale	Donne	Uomini	Totale	Incidenza %
Tempo Indeterminato	22	45	67	83,75%
Apprendistato	5	4	9	11,25%
Tempo Determinato	2	1	3	3,75%
Tirocinio Extracurricolare	0	1	1	1,25%
Totale	29	51	80	100,00%

Composizione dell'organico per inquadramento e genere:

Inquadramento	Donne	Uomini	Totale	Incidenza %
Quadri	0	1	1	1,25%
Impiegati	29	46	75	93,75%
Operai	0	4	4	5,00%
Totale	29	51	80	100,00%

Distribuzione territoriale del personale per genere:

Sede Operativa	Donne	Uomini	Totale	Incidenza %
Arezzo	10	17	27	33,75%
Perugia	5	13	18	22,50%
Terni	6	9	15	18,75%
Pontassieve	8	6	14	17,50%
Milano	0	6	6	7,50%
Totale	29	51	80	100,00%

Distribuzione demografica del personale per fascia d'età e genere:

Fascia d'Età	Donne	Uomini	Totale	Incidenza %
< 30 anni	6	10	16	20,00%
30 - 50 anni	14	28	42	52,50%
> 50 anni	9	13	22	27,50%
Totale	29	51	80	100,00%

Qualità e certificazioni

Nel corso del periodo la Società ha intensificato il proprio percorso di certificazione e conformità, culminato subito dopo la chiusura del semestre con il conseguimento, in data 5 agosto 2026, delle certificazioni ISO 9001:2015 (sistema di gestione per la qualità) e ISO/IEC 27001:2022 (sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni), cui si è aggiunta l'attribuzione, da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, del Rating di Legalità con punteggio di due stelle più. La certificazione ISO 9001 interessa l'intero perimetro delle attività aziendali, dalle soluzioni digitali data-driven ai servizi di consulenza in ambito finanza, marketing e sostenibilità, fino allo sviluppo di piattaforme digitali, e-commerce e progetti web; la certificazione ISO 27001 attesta l'implementazione di un sistema strutturato per la protezione dei dati trattati, elemento centrale per un Gruppo che fonda il proprio modello di business sui dati. Il Rating di Legalità, attribuito su base volontaria alle imprese che dimostrano il rispetto di specifici requisiti normativi e di governance, rappresenta un ulteriore elemento di coerenza con lo status di Società Benefit del Gruppo.



ISO 9001:2015 - Sistema di Gestione per la Qualità

ISO/IEC 27001:2022 - Sistemi di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni

Collaborazioni con il mondo universitario

Il Gruppo ha rinnovato nel corso del periodo la convenzione quadro con il Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici (DISAG) dell'Università di Siena, confermando un percorso di collaborazione strutturata sui temi della formazione, dell'orientamento e del dialogo tra mondo accademico e impresa. L'accordo, di durata triennale con rinnovo automatico, prevede lo sviluppo congiunto di iniziative dedicate agli studenti dei corsi di laurea e laurea magistrale del Dipartimento - tra cui esperienze in azienda, stage curriculari, project work, attività di co-teaching, laboratori didattici, seminari e percorsi di mentoring e orientamento - con la possibilità di estendersi a progetti di ricerca, conferenze, partnership formative, borse di studio e premi di laurea.

Il legame con il mondo accademico e la comunità economica si estende oltre la convenzione con l'Università di Siena: nel mese di aprile 2026 Metriks ha partecipato al Festival dell'EcoNOImia di Cortona, iniziativa promossa dal territorio per il dialogo tra studenti e mondo del lavoro, confermando il proprio impegno nella formazione e nel confronto tra impresa e nuove generazioni.

ANALISI ECONOMICA E PATRIMONIALE AL 30.06.2026

Nel presente bilancio semestrale vengono analizzati e commentati i principali indicatori economico-finanziari del Gruppo Metriks, accompagnati da prospetti riclassificati che ne agevolano la lettura e consentono una comprensione più immediata e mirata delle dinamiche gestionali emerse nel periodo.

L'inclusione di indicatori alternativi di performance, riportati nelle sezioni seguenti, risponde all'esigenza di fornire agli Azionisti e agli stakeholder un'informativa integrativa e complementare rispetto a quella prevista dai Principi Contabili Nazionali (OIC). Tali indicatori – pur non sostituendo gli schemi obbligatori di bilancio – rappresentano uno strumento analitico di particolare utilità per:

- valutare l'evoluzione della gestione operativa;
- interpretare le performance reddituali e patrimoniali;
- monitorare l'andamento della posizione finanziaria del Gruppo.

In questa prospettiva, le grandezze selezionate offrono una chiave di lettura più flessibile, permettendo di cogliere trend gestionali, variazioni significative e fattori di creazione di valore che potrebbero non emergere immediatamente dai soli dati contabili.

Andamento Economico Gestionale

Nella tabella riportata di seguito sono presentate le principali voci del Conto Economico consolidato del Gruppo al 30 giugno 2026, poste a confronto con i dati consolidati al 30 giugno 2025.

Il Conto Economico riclassificato costituisce uno strumento di lettura gestionale, elaborato sulla base dei medesimi criteri contabili utilizzati per la redazione del bilancio semestrale consolidato, e non è oggetto di revisione da parte della società di revisione.

Il confronto tra i due periodi consente di:

- evidenziare le principali variazioni intervenute nel primo semestre dell'esercizio in corso rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente;
- analizzare l'impatto delle scelte gestionali e delle politiche di investimento adottate;
- offrire una lettura più completa e consapevole delle tendenze operative che stanno caratterizzando l'attività del Gruppo.

L'analisi che segue non si limita alla presentazione dei dati quantitativi, ma integra anche considerazioni di natura qualitativa, finalizzate a interpretare il contesto di riferimento, l'evoluzione dei ricavi, la struttura dei costi e l'andamento della redditività nel semestre.

Conto Economico Riclassificato	30/06/2026	30/06/2025
Dati in Euro/000		
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	5.629	3.680
Incrementi di Immobilizzazioni per Lavori Interni	276	167
Altri Ricavi e Proventi	179	28
Valore della Produzione	6.084	3.875
Costi Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci	(741)	(163)
Costi per Servizi	(1.783)	(1.564)
Costi per Godimento di Beni di Terzi	(115)	(50)
Costi per il Personale	(1.748)	(1.098)
Variazioni delle Rimanenze di Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci	3	30
Oneri Diversi di Gestione	(72)	(49)
EBITDA(**)	1.629	981
<i>EBITDA Margin %</i>	<i>26,8%</i>	<i>25,3%</i>
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	(536)	(265)
Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	(58)	(27)
Svalutazioni Attivo Circolante	0	0
Svalutazioni Immobilizzazioni	0	0
Accantonamenti	0	0
EBIT(***)	1.034	689
<i>EBIT Margin %</i>	<i>17,0%</i>	<i>17,8%</i>
Proventi Finanziari	51	1
Oneri Finanziari	(130)	(109)
Utili e Perdite su Cambi	0	(0)
Proventi e Oneri Finanziari	(80)	(109)
EBT	955	581
<i>EBT Margin %</i>	<i>15,7%</i>	<i>15,0%</i>
Imposte d'Esercizio	(381)	(209)
Risultato d'Esercizio	574	371
<i>Risultato Netto Margin %</i>	<i>9,4%</i>	<i>9,6%</i>
Risultato d'Esercizio (di Gruppo)	470	359
Risultato d'Esercizio (di Terzi)	104	12

Nel corso del primo semestre 2026, il Gruppo Metriks ha registrato un Valore della Produzione pari a Euro 6.084 migliaia, in crescita del 57,0% rispetto a Euro 3.875 migliaia del primo semestre 2025.

È opportuno evidenziare che il confronto tra i due periodi non è del tutto omogeneo in termini di perimetro di consolidamento: nel primo semestre 2025 il Gruppo includeva, oltre alla Capogruppo, le sole Fconn S.r.l. e Polo Informatico S.r.l. (acquisite rispettivamente l'11 e il 19 febbraio 2025, e dunque consolidate solo per una parte del semestre), mentre Fanizza Group S.r.l., Appare S.r.l. e Systema S.r.l. sono entrate nel perimetro di Gruppo solo con i closing di novembre 2025. Il primo semestre 2026 beneficia pertanto, per l'intero periodo, del contributo di tutte le società acquisite: la crescita in valore

*(**) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.*

*(***) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.*

assoluto riflette quindi in misura rilevante l'ampliamento del perimetro di consolidamento, oltre alla dinamica organica del business, e va letta principalmente come indicazione qualitativa dell'andamento gestionale e della redditività.

I Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni si attestano a Euro 5.629 migliaia, in aumento del 53,0% rispetto a Euro 3.680 migliaia del primo semestre 2025.

Nel primo semestre 2025 la composizione dei ricavi confermava il bilanciamento strategico tra le due linee di business del Gruppo: Ricavi Digital & AI Solutions per Euro 2.143 migliaia e Ricavi Business Solutions per Euro 1.537 migliaia. Nel primo semestre 2026 i Ricavi Digital & AI Solutions sono saliti a Euro 4.816 migliaia, in crescita del 124,7% rispetto al primo semestre 2025, mentre i Ricavi Business Solutions si sono attestati a Euro 812 migliaia. L'incremento della linea Digital & AI Solutions riflette in misura rilevante l'ampliamento del perimetro di consolidamento: Fanizza Group S.r.l., Appare S.r.l. e Systema S.r.l. - tutte specializzate nello sviluppo e nella commercializzazione di soluzioni software gestionali riconducibili alla linea Digital & AI Solutions - sono entrate nel perimetro di Gruppo solo con i closing di novembre 2025, per cui il primo semestre 2026 beneficia, per l'intero periodo, del loro pieno contributo, laddove nel primo semestre 2025 tali società non risultavano ancora consolidate. A questo effetto di perimetro si affianca il contributo organico delle piattaforme SaaS proprietarie del Gruppo, sviluppate in continuità con gli investimenti in Ricerca e Sviluppo.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni si attestano a Euro 276 migliaia, in crescita rispetto a Euro 167 migliaia del primo semestre 2025, a conferma del proseguimento degli investimenti in Ricerca & Sviluppo e nel potenziamento delle piattaforme tecnologiche proprietarie del Gruppo.

Sul fronte dei costi operativi, l'evoluzione della struttura reddituale riflette il nuovo assetto del Gruppo, ampliato con l'ingresso delle società acquisite nel secondo semestre 2025:

- i Costi per il Personale si attestano a Euro 1.748 migliaia, rispetto a Euro 1.098 migliaia del primo semestre 2025, per effetto dell'ingresso delle risorse delle società consolidate e della crescita organica dell'organico;
- i Costi per Servizi ammontano a Euro 1.783 migliaia, rispetto a Euro 1.564 migliaia del primo semestre 2025;
- i Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci risultano pari a Euro 741 migliaia, rispetto a Euro 163 migliaia del primo semestre 2025, in relazione al pieno contributo, per l'intero semestre, delle attività a maggiore intensità di materiali e forniture.

Nonostante l'ampliamento della struttura dei costi, il Gruppo ha rafforzato la propria capacità di generazione di margini operativi. L'EBITDA si attesta a Euro 1.629 migliaia, in crescita del 66,1% rispetto a Euro 981 migliaia del primo semestre 2025, con un EBITDA Margin in miglioramento dal 25,3% al 26,8%, a conferma delle economie di scala derivanti dal consolidamento delle società acquisite e di una maggiore efficienza operativa complessiva.

Dopo ammortamenti per complessivi Euro 594 migliaia (Euro 292 migliaia nel primo semestre 2025), l'EBIT raggiunge Euro 1.034 migliaia, in crescita del 50,1% rispetto a Euro 689 migliaia del primo semestre 2025. L'EBIT Margin si attesta al 17,0%, sostanzialmente in linea con il 17,8% del primo semestre 2025, per effetto del maggior peso degli ammortamenti connessi alle immobilizzazioni

immateriali iscritte in sede di consolidamento delle società acquisite, in particolare dell'ammortamento dell'avviamento generato dalle relative scritture di consolidamento.

La gestione finanziaria registra oneri netti pari a Euro 80 migliaia, in miglioramento rispetto a Euro 109 migliaia del primo semestre 2025, per effetto di una più efficiente gestione della posizione finanziaria del Gruppo.

Il Risultato ante imposte (EBT) si attesta a Euro 955 migliaia, in crescita del 64,4% rispetto a Euro 581 migliaia del primo semestre 2025, con un EBT Margin in aumento dal 15,0% al 15,7%.

Dopo un effetto fiscale pari a Euro 381 migliaia (Euro 209 migliaia nel primo semestre 2025), il Risultato Netto di periodo si attesta a Euro 574 migliaia, in crescita del 54,7% rispetto a Euro 371 migliaia del primo semestre 2025, con un Risultato Netto Margin pari al 9,4% (9,6% nel primo semestre 2025).

Il Risultato di Gruppo si attesta a Euro 470 migliaia (Euro 359 migliaia nel primo semestre 2025), mentre la quota di risultato attribuibile a terzi è pari a Euro 104 migliaia (Euro 12 migliaia nel primo semestre 2025), coerentemente con l'ampliamento della compagine delle società consolidate a seguito delle acquisizioni perfezionate nel corso del 2025.

Nel complesso, il mix dei ricavi riflette un modello di business integrato e sinergico, in grado di presidiare l'intera catena del valore della trasformazione digitale: dalla raccolta e gestione del dato, alla sua elaborazione e valorizzazione tramite piattaforme intelligenti, fino al supporto decisionale e strategico. Tale posizionamento, ulteriormente rafforzato dalle acquisizioni perfezionate nel corso del 2025, consente al Gruppo di beneficiare simultaneamente dei principali driver di crescita dei mercati di riferimento, rafforzando la propria capacità di generare valore nel medio-lungo periodo.

A completamento di queste informazioni, nella tabella riportata in precedenza sono indicati i principali indici di redditività del Gruppo relativi al primo semestre 2026, posti a confronto con il primo semestre 2025, utili a valutare l'andamento economico-finanziario e la solidità complessiva del Gruppo.

Analisi redditività	30/06/2026	30/06/2025
Dati in Euro/000	Consolidato	Consolidato
Valore della Produzione	6.084	3.875
Ebitda	1.629	981
<i>EBITDA Margin %</i>	<i>26,8%</i>	<i>25,3%</i>
Ebit	1.034	689
<i>EBIT Margin %</i>	<i>17,0%</i>	<i>17,8%</i>
Risultato d'Esercizio	574	371
<i>Risultato Netto Margin %</i>	<i>9,4%</i>	<i>9,6%</i>

I risultati conseguiti nel primo semestre 2026 confermano la solidità del modello di business del Gruppo Metriks e la sua capacità di generare una crescita sostenuta, sia in termini di volumi che di marginalità, rispetto al primo semestre 2025.

Nel complesso, gli indicatori evidenziano tre principali direttrici di sviluppo:

- *Efficienza operativa e scalabilità del modello:* l'EBITDA Margin consolidato è salito al 26,8% nel primo semestre 2026, rispetto al 25,3% del primo semestre 2025, confermando il progressivo

conseguimento di economie di scala e le sinergie derivanti dal consolidamento delle società acquisite;

- *Tenuta della marginalità industriale:* l'EBIT Margin consolidato si attesta al 17,0% nel primo semestre 2026, sostanzialmente in linea con il 17,8% del primo semestre 2025, nonostante l'incremento degli ammortamenti connessi agli investimenti in immobilizzazioni immateriali e alle operazioni di aggregazione societaria;
- *Crescita della redditività netta in valore assoluto:* il Risultato Netto consolidato è passato da Euro 371 migliaia nel primo semestre 2025 a Euro 574 migliaia nel primo semestre 2026 (+54,7%), con un Risultato Netto Margin sostanzialmente stabile, pari al 9,4% (9,6% nel primo semestre 2025).

I risultati del primo semestre 2026 confermano l'efficacia della strategia di crescita per linee esterne perseguita dal Gruppo: la piena integrazione operativa delle società acquisite nel corso del 2025, unita a una rigorosa disciplina nella gestione dei costi e a un progressivo riposizionamento del mix di offerta verso soluzioni a maggiore valore aggiunto si è tradotta in un miglioramento tangibile dell'EBITDA margin, passato dal 25,3% al 26,8%. Il Gruppo intende proseguire su questa traiettoria, consolidando il proprio posizionamento competitivo nella trasformazione digitale e valutando ulteriori opportunità di crescita, organica e per linee esterne, a supporto della redditività nel medio-lungo periodo.

Andamento Patrimoniale e Finanziario

Al fine di fornire una rappresentazione più chiara, trasparente ed efficace della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, sono stati predisposti e commentati schemi riclassificati dello Stato Patrimoniale, alternativi rispetto a quelli previsti dai Principi Contabili Nazionali (OIC) e riportati nel bilancio semestrale consolidato.

Queste riclassificazioni hanno l'obiettivo di offrire una lettura gestionale degli elementi patrimoniali, evidenziando in particolare le principali dinamiche di impiego e di finanziamento delle risorse. Attraverso tali strumenti, gli stakeholder possono comprendere più facilmente:

- la struttura degli investimenti e il loro impatto sulla capacità produttiva e innovativa del Gruppo;
- la composizione delle fonti di finanziamento e la sostenibilità della posizione finanziaria netta;
- i movimenti patrimoniali rilevanti che influenzano la liquidità e la solidità dell'impresa.

Di seguito si riporta il dettaglio dello Stato Patrimoniale riclassificato al 30 giugno 2026, suddiviso per fonti e impieghi, a confronto con i dati consolidati al 31 dicembre 2025.

Tale confronto consente di evidenziare le principali variazioni intervenute nel semestre e di fornire una chiave interpretativa utile per analizzare la capacità del Gruppo di generare risorse, gestire gli investimenti e finanziare l'attività operativa in modo efficiente.

Gli schemi riclassificati mettono in risalto, in particolare:

- l'incidenza degli investimenti materiali e immateriali sul patrimonio del Gruppo e il loro ruolo nello sviluppo di progetti innovativi;
- la composizione del capitale circolante, evidenziando la gestione delle risorse correnti e dei crediti commerciali;
- le fonti di finanziamento a breve e lungo termine, utili a comprendere la struttura del debito e la sostenibilità della posizione finanziaria;
- eventuali accantonamenti e riserve, che riflettono la prudenza nella gestione dei rischi e la capacità di protezione della solidità patrimoniale.

L'analisi che segue non si limita alla presentazione dei valori numerici, ma include anche considerazioni qualitative, volte a interpretare le variazioni più significative e a fornire un quadro integrato e dinamico della struttura patrimoniale del Gruppo, strumento fondamentale per supportare le decisioni di investimento e la valutazione della gestione complessiva.

Stato Patrimoniale Riclassificato	30/06/2026	31/12/2025
Dati in Euro/000		
Immobilizzazioni Immateriali	5.039	4.484
Immobilizzazioni Materiali	693	720
Immobilizzazioni Finanziarie	698	681
Capitale Immobilizzato (*)	6.431	5.885
Rimanenze	85	82
Crediti Commerciali	5.055	3.374
Debiti Commerciali	(1.691)	(1.011)
Capitale Circolante Netto Commerciale	3.449	2.444
Altre Attività Correnti	115	98
Altre Passività Correnti	(1.508)	(673)
Crediti e Debiti Tributari Netti	(609)	(266)
Ratei e Risconti Netti	(1.019)	(329)
Capitale Circolante Netto (**)	428	1.273
Fondo Trattamento di Fine Rapporto	(995)	(980)
Fondi per Rischi e Oneri	(28)	(28)
Capitale Investito Netto (***)	5.837	6.150
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	(5.314)	(3.239)
Debiti Finanziari	4.296	3.084
Indebitamento Finanziario Netto (****)	(1.018)	(155)
Capitale Sociale	184	184
Riserva Legale	38	2
Altre Riserve	6.252	5.397
Utili (Perdite) Portati a Nuovo	(212)	0
Utile (Perdita) d'Esercizio	574	508
Patrimonio Netto di Gruppo	6.835	6.090
Capitale e Riserve di Spettanza di Terzi	20	20
Utile (Perdita) di periodo di Spettanza di Terzi	0	194
Patrimonio Netto di Terzi	20	214
Fonti di Finanziamento	5.837	6.150

(*) Il "Capitale Immobilizzato" è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali e Finanziarie

(**) Il "Capitale Circolante Netto" è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il "Capitale Circolante Netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(***) Il "Capitale Investito Netto" è calcolato come la sommatoria di "Capitale Immobilizzato", "Capitale Circolante Netto" e "Passività non correnti" (che includono Fondi rischi e oneri, al cui interno è presente anche la fiscalità differita e anticipata, e Fondo TFR). Il "Capitale investito netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(****) Si precisa che l'"Indebitamento Finanziario Netto" è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) dei Crediti Finanziari e (iii) delle passività finanziarie non correnti

Capitale Immobilizzato

Al 30 giugno 2026 il Capitale Immobilizzato consolidato ammonta a Euro 6.431 migliaia, in aumento rispetto a Euro 5.885 migliaia al 31 dicembre 2025 (+9%).

La crescita è principalmente attribuibile all'incremento delle immobilizzazioni immateriali, che passano da Euro 4.484 migliaia a Euro 5.039 migliaia (+12%), riconducibile in primo luogo agli aggiustamenti di prezzo relativi alle partecipazioni acquisite nel corso del 2025: per le società che hanno raggiunto gli obiettivi previsti dagli accordi di acquisizione, l'avviamento è stato conseguentemente rideterminato, portando tale componente a Euro 3.128 migliaia (rispetto a Euro 2.633 migliaia al 31 dicembre 2025). A tale dinamica si aggiunge la capitalizzazione dei costi di sviluppo delle piattaforme proprietarie nel corso del periodo, in continuità con il posizionamento del Gruppo in ambito Digital & AI Solutions e servizi ad alto valore aggiunto.

Le immobilizzazioni materiali, pari a Euro 693 migliaia (Euro 720 migliaia al 31 dicembre 2025), risultano in leggera diminuzione, riflettendo l'assenza di investimenti significativi in beni strumentali nel periodo e la naturale dinamica degli ammortamenti; l'incidenza sul totale degli impieghi resta contenuta, in linea con un modello di business asset-light.

Le immobilizzazioni finanziarie, pari a Euro 698 migliaia, risultano sostanzialmente stabili rispetto a Euro 681 migliaia al 31 dicembre 2025 e comprendono principalmente partecipazioni minoritarie e crediti finanziari.

Capitale circolante netto

Il Capitale Circolante Netto Commerciale si attesta a Euro 3.449 migliaia, in aumento rispetto a Euro 2.444 migliaia al 31 dicembre 2025 (+41%). Tale variazione è trainata principalmente dall'incremento dei crediti commerciali, che passano da Euro 3.374 migliaia a Euro 5.055 migliaia. Questa variazione è riconducibile principalmente alla prassi di fatturazione anticipata adottata dal Gruppo, che prevede l'emissione di una quota significativa delle fatture nel primo semestre, con riferimento all'intero esercizio. Gli incassi, invece, seguono un andamento più graduale, completandosi generalmente entro la fine dell'anno. Si tratta pertanto di un effetto temporaneo e ricorrente, che tende a normalizzarsi nella seconda parte dell'anno.

L'aumento dei crediti non è pertanto indicativo di un deterioramento della qualità del credito, quanto piuttosto di una dinamica stagionale ricorrente legata alle tempistiche di fatturazione del Gruppo; al contempo, il livello dei debiti commerciali, pari a Euro 1.691 migliaia (Euro 1.011 migliaia al 31 dicembre 2025), evidenzia una gestione equilibrata dei rapporti con i fornitori, senza tensioni sulla catena dei pagamenti.

Il Capitale Circolante Netto complessivo si attesta a Euro 428 migliaia, in diminuzione rispetto a Euro 1.273 migliaia al 31 dicembre 2025. La dinamica complessiva riflette:

- un incremento dei ratei e risconti netti negativi (Euro -1.019 migliaia rispetto a Euro -329 migliaia), riconducibile a componenti di ricavo differite e a dinamiche contrattuali tipiche dei servizi continuativi;

- una maggiore esposizione tributaria netta (Euro -609 migliaia rispetto a Euro -266 migliaia), che riflette sia lo stanziamento delle imposte di competenza del periodo chiuso al 30 giugno 2026, sia i debiti tributari relativi al saldo dell'esercizio 2025, il cui pagamento è previsto a partire dal mese di luglio e risulta pertanto ancora integralmente iscritto alla data di riferimento del presente bilancio;
- l'aumento delle altre passività correnti, pari a Euro -1.508 migliaia (Euro -673 migliaia al 31 dicembre 2025), riconducibile principalmente al debito, per circa Euro 750 migliaia, relativo ai conguagli di prezzo sulle partecipazioni acquisite nel corso del 2025: tali conguagli sono stati rilevati al 30 giugno 2026 a incremento del costo delle partecipazioni - e dunque, in sede di consolidamento, dell'avviamento, secondo un trattamento contabile coerente - con contestuale iscrizione del relativo debito, liquidato nel mese di luglio successivo.

Nel complesso, il Capitale Circolante Netto Commerciale e il Capitale Circolante Netto complessivo risultano in linea con la fase di crescita del Gruppo, a conferma di una gestione equilibrata delle risorse correnti, senza evidenze di criticità in termini di qualità del credito o sostenibilità finanziaria.

Indebitamento finanziario Netto

Al 30 giugno 2026 il Gruppo presenta una Posizione Finanziaria Netta positiva (cash positive) per Euro 1.018 migliaia, corrispondente a un Indebitamento Finanziario Netto (IFN) pari a Euro -1.018 migliaia, in ulteriore miglioramento rispetto a Euro 155 migliaia al 31 dicembre 2025.

Il rafforzamento della liquidità netta è riconducibile principalmente alla crescita delle disponibilità liquide, pari a Euro 5.314 migliaia (Euro 3.239 migliaia al 31 dicembre 2025), che ha più che compensato il parallelo incremento dei debiti finanziari, pari a Euro 4.296 migliaia (Euro 3.084 migliaia al 31 dicembre 2025), contratti a supporto del piano di investimenti e di crescita del Gruppo nel semestre.

Il rafforzamento della posizione di liquidità netta, unitamente alla crescita del patrimonio netto, determina una struttura finanziaria solida e in ulteriore miglioramento rispetto al 31 dicembre 2025, caratterizzata da:

- un'eccedenza di liquidità netta rispetto all'indebitamento finanziario, a conferma della solidità della struttura patrimoniale del Gruppo;
- una significativa capacità di autofinanziamento generata dalla gestione operativa;
- adeguata flessibilità per sostenere ulteriori investimenti e operazioni di crescita per linee esterne.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto di Gruppo consolidato al 30 giugno 2026 ammonta a Euro 6.835 migliaia, in crescita rispetto a Euro 6.090 migliaia al 31 dicembre 2025 (+12,2%).

Tale incremento è principalmente riconducibile a:

- il risultato positivo del semestre, pari a Euro 574 migliaia, che si aggiunge alle riserve del Gruppo (Altre Riserve pari a Euro 6.252 migliaia rispetto a Euro 5.397 migliaia al 31 dicembre 2025);
- l'invarianza del capitale sociale al 30 giugno 2026, pari a Euro 184 migliaia.

Nel complesso, la dinamica evidenzia un patrimonio netto in progressivo rafforzamento, sostenuto dalla redditività della gestione, elemento chiave per accompagnare il piano di sviluppo del Gruppo.

Considerazioni Complessive sulla Struttura Patrimoniale e Finanziaria

L'analisi dello stato patrimoniale riclassificato al 30 giugno 2026 evidenzia una struttura in evoluzione, coerente con la fase di crescita e di consolidamento delle società acquisite attraversata dal Gruppo.

In particolare, emergono i seguenti elementi distintivi:

- Rafforzamento patrimoniale, sostenuto dalla redditività del semestre;
- Rafforzamento della posizione di liquidità netta, che si mantiene positiva e in ulteriore miglioramento rispetto al 31 dicembre 2025, a supporto del piano di investimenti del Gruppo;
- Crescita del capitale circolante commerciale, in linea con l'espansione del business, controbilanciata da un incremento delle componenti tributarie e di ratei/risconti che ha determinato una riduzione del capitale circolante netto complessivo;
- Elevata incidenza degli asset immateriali, coerente con un modello di business scalabile e basato su competenze, tecnologia e capitale umano.

Il Gruppo si presenta pertanto con una struttura patrimoniale coerente con la propria fase di crescita, che richiede un monitoraggio costante della leva finanziaria a supporto della sostenibilità del piano di sviluppo, mantenendo al contempo adeguati livelli di flessibilità per ulteriori operazioni di M&A.

FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE E OGGETTO SOCIALE DELLA SOCIETÀ

In quanto Società Benefit, Metriks integra nel proprio modello di business l'obiettivo di generare un impatto positivo su persone, comunità, ambiente e territorio, operando secondo principi di responsabilità, sostenibilità e trasparenza e valorizzando il capitale umano a sostegno di progetti innovativi orientati al benessere collettivo. L'ambizione della Società è contribuire a uno sviluppo sostenibile e inclusivo, capace di generare valore condiviso nel tempo per tutti gli stakeholder.

L'oggetto sociale della Società comprende un insieme ampio e diversificato di attività, accomunate dall'obiettivo di accompagnare le imprese nei percorsi di innovazione, digitalizzazione e crescita. In particolare, Metriks opera nei seguenti ambiti:

- *Tecnologia e software*: progettazione, sviluppo, commercializzazione e gestione di software, piattaforme digitali e soluzioni ad alto contenuto tecnologico.
- *Piattaforme agentiche e Intelligenza Artificiale*: sviluppo di piattaforme digitali e agenti AI destinati alle PMI e integrati nei processi aziendali, capaci di connettere e analizzare i dati, supportare le decisioni e automatizzare le attività operative, mantenendo centrale il ruolo della supervisione umana.
- *Consulenza strategica e trasformazione digitale*: affiancamento alle imprese nell'adozione dell'Intelligenza Artificiale, nell'automazione dei processi industriali e organizzativi e nella definizione di percorsi di innovazione e crescita.
- *Ricerca, sperimentazione e formazione*: realizzazione di attività e percorsi finalizzati allo sviluppo di nuove soluzioni, alla diffusione della cultura digitale e al rafforzamento delle competenze e del capitale umano.
- *Servizi integrati per le imprese*: erogazione di servizi gestionali e amministrativi, affiancata dalla distribuzione di soluzioni hardware e software sui mercati nazionale e internazionale.

La complementarità di queste attività consente alla Società di offrire un supporto integrato alle imprese, combinando tecnologia, competenze e consulenza per favorire una trasformazione digitale concreta, sostenibile e orientata alla creazione di valore nel tempo.

Coerentemente con questa missione, la Società ha avviato nel dicembre 2025, in collaborazione con l'Istituto Aliotti di Arezzo, l'iniziativa pedagogica "Creatori di Futuro", conclusasi nel corso del primo semestre 2026: un percorso in cinque incontri pensato per avvicinare gli studenti delle scuole medie all'uso consapevole ed etico della tecnologia. Attraverso attività pratiche, i ragazzi hanno esplorato le fasi che conducono dall'idea alla progettazione di una soluzione digitale, arrivando a definire un'applicazione ideata e progettata da loro stessi, della quale la Società sta ora curando lo sviluppo: un percorso che ha stimolato pensiero critico e creatività, rafforzando il legame tra la Società, la scuola e il territorio.

L'impegno nella diffusione delle competenze digitali è portato avanti anche in prima persona dal management: nel corso del primo semestre 2026 il CEO Tiziano Cetarini ha proseguito la propria attività di divulgazione e formazione attraverso:

- la pubblicazione di una newsletter periodica dedicata a innovazione, strategie di crescita e sviluppo imprenditoriale;

- la partecipazione, in qualità di speaker ospite, a lezioni universitarie dedicate alla comunicazione e al marketing presso l'Università LUMSA e al management presso l'Università degli Studi di Firenze;
- la partecipazione al Festival dell'EcoNOImia, promosso dall'Istituto Tecnico Economico "Francesco Laparelli" di Cortona, nell'ambito delle iniziative dedicate al dialogo tra studenti, imprese e mondo del lavoro.

Nel loro insieme, queste attività testimoniano l'impegno della Società nel favorire il trasferimento di competenze, il dialogo tra impresa e sistema educativo e la formazione delle nuove generazioni.

Il benessere delle persone che lavorano nella Società rappresenta un elemento centrale delle finalità di beneficio comune. A tale scopo, la Società adotta modelli organizzativi flessibili e modalità di smart working orientati a migliorare la qualità della vita professionale e a favorire un migliore equilibrio tra esigenze personali e lavorative:

- *Ambiente di lavoro*: la Società ha realizzato spazi moderni, dotati di aree dedicate al relax, alla socializzazione e all'attività fisica, progettati per favorire il benessere, la collaborazione e la creatività.
- *Ascolto e trasparenza*: il dialogo con le persone è promosso attraverso sondaggi periodici e il format "Caffè con HR". La comunicazione interna è inoltre supportata dalla newsletter "Metriks Echo", che aggiorna mensilmente il team sui risultati, sulle iniziative e sulla visione del Gruppo.
- *Partecipazione e creazione di valore*: la Società ha introdotto il "Piano di Stock Grant Metriks AI", che prevede l'assegnazione gratuita di azioni ordinarie ad amministratori, dirigenti, dipendenti, consulenti e collaboratori del Gruppo, con maturazione dei diritti per tranches successive secondo le modalità approvate dal Consiglio di Amministrazione. Una prima tranche, relativa a massime n. 56.750 azioni, è già maturata nel corso del semestre: l'iniziativa contribuisce ad allineare gli interessi delle persone del Gruppo con quelli degli azionisti nel perseguimento della crescita e della creazione di valore nel medio-lungo periodo.
- *Persone e tecnologia si integrano in una delle sfide più significative per la Società*: la combinazione tra competenze umane e sistemi algoritmici può favorire decisioni più consapevoli e processi più efficaci, un percorso che si fonda sulla capacità di agire, apprendere dall'esperienza e misurare nel tempo qualità ed effetti della trasformazione.

Questo approccio è sostenuto da un sistema di governance strutturato, che comprende il Codice Etico, politiche dedicate alla privacy e al benessere aziendale, e un sistema interno di whistleblowing.

L'Innovation Hub della sede di Arezzo è un'espressione concreta dell'impegno della Società verso ambiente, comunità e territorio: il progetto si inserisce in un più ampio percorso di riqualificazione del quartiere, con l'obiettivo di creare uno spazio aperto all'innovazione, alla formazione e alla collaborazione.

Tra le principali iniziative realizzate presso la sede figurano:

- *Energia e risorse*: pannelli fotovoltaici e colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici, sistemi per la raccolta differenziata e promozione del consumo di acqua potabile per ridurre l'uso di plastica monouso.

- *Mobilità sostenibile*: una politica responsabile per l'utilizzo delle auto aziendali, favorita anche dalla vicinanza della sede alla stazione ferroviaria, che ne agevola il raggiungimento con il trasporto pubblico.
- *Impatto sociale e territoriale*: un defibrillatore a disposizione della comunità, l'accoglienza di tirocinanti per favorire la formazione e l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, il sostegno a iniziative rivolte alle categorie più fragili e il contributo alla riqualificazione dell'area urbana in cui ha sede l'Innovation Hub.

Questa visione integrata è, al tempo stesso, un impegno etico e una leva strategica: consolida la reputazione della Società, rafforza le relazioni con il territorio e promuove uno sviluppo aziendale equilibrato, resiliente e orientato al futuro.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

La Società opera in un contesto tecnologico e competitivo in continua evoluzione, caratterizzato da alti livelli di innovazione, crescente pressione concorrenziale, dinamiche regolamentari in trasformazione e aspettative sempre più elevate da parte del mercato e degli stakeholder. In questo scenario, l'identificazione, la valutazione e la gestione dei rischi rappresentano componenti fondamentali della strategia aziendale, nonché leve essenziali per assicurare la resilienza, la continuità operativa e il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Nel rispetto delle disposizioni normative in materia di informativa sui rischi, di seguito si fornisce una descrizione dei principali fattori di rischio e incertezza che potrebbero influenzare l'andamento della gestione, i risultati economico-finanziari e la posizione patrimoniale della Società.

Rischio tecnologico

L'attività del Gruppo è fortemente legata all'adozione e allo sviluppo di tecnologie digitali avanzate, in particolare nel campo dell'intelligenza artificiale, dei sistemi di automazione e delle piattaforme software. L'elevato ritmo di evoluzione tecnologica tipico del settore impone un costante aggiornamento delle soluzioni offerte e delle competenze interne. Il rischio è che prodotti e servizi diventino rapidamente obsoleti se non supportati da un'adeguata attività di ricerca e sviluppo. A tale proposito, la Società ha adottato una strategia di investimento continua in innovazione, rafforzando i team R&D e attivando collaborazioni con partner scientifici e tecnologici qualificati. Questo approccio, oltre a mitigare il rischio, rappresenta anche un'opportunità per consolidare il vantaggio competitivo e favorire la differenziazione sul mercato.

Rischio competitivo

Il contesto competitivo in cui opera il Gruppo è caratterizzato dalla presenza di grandi player internazionali, dotati di risorse finanziarie e strutture organizzative tali da esercitare una significativa pressione sia sui prezzi sia sulla capacità di attrazione dei talenti. La concorrenza, pertanto, non si limita agli aspetti commerciali, ma riguarda anche l'innovazione, la reputazione e la qualità dei servizi offerti. Per contrastare questo rischio, la Società punta su un posizionamento distintivo, orientato all'alta specializzazione, alla personalizzazione delle soluzioni e all'adozione di un modello organizzativo agile, in grado di rispondere tempestivamente alle esigenze del mercato. Inoltre, l'essere una società benefit rafforza la proposta di valore, attirando clienti e stakeholder sensibili a criteri ESG e di impatto sociale.

Rischio di dipendenza da figure chiave

La Società basa parte rilevante del proprio vantaggio competitivo su competenze altamente specialistiche e sulla presenza di figure manageriali con esperienza consolidata nel settore. La perdita improvvisa di una o più di queste risorse potrebbe avere impatti negativi sulla continuità e sull'efficacia operativa. Per mitigare tale rischio, sono stati implementati piani di retention e sviluppo del capitale umano, volti non solo a trattenere i talenti chiave, ma anche a diffondere le competenze all'interno dell'organizzazione attraverso percorsi di formazione, coaching e crescita professionale. È inoltre in fase di rafforzamento un sistema di succession planning per garantire la sostenibilità organizzativa nel lungo termine.

Rischio legato ai dati e agli algoritmi

Nel modello di business della Società, i dati costituiscono una risorsa strategica. La qualità, la completezza e l'aggiornamento dei dataset utilizzati per l'addestramento degli algoritmi di intelligenza artificiale sono determinanti per l'accuratezza, l'affidabilità e la robustezza delle soluzioni proposte al mercato. L'eventuale utilizzo di dati parziali, non aggiornati o distorti può compromettere la performance dei modelli e l'efficacia delle analisi. Per rispondere a queste criticità, la Società ha adottato pratiche avanzate di data governance, che includono la verifica costante della qualità dei dati, l'utilizzo di sistemi di monitoraggio e validazione, e la definizione di standard interni di gestione e conservazione. L'attivazione di partnership tecnologiche e l'adozione di framework etici per l'uso dell'IA rappresentano ulteriori strumenti di mitigazione del rischio. In tale ambito rileva altresì l'ottenimento, da parte della Società, della Licenza ex Art. 134 del T.U.L.P.S., che attesta il possesso dei requisiti di affidabilità e sicurezza richiesti per l'esercizio dell'attività di trattamento e diffusione di informazioni commerciali, nonché il conseguimento, in data 5 agosto 2026, della certificazione ISO/IEC 27001:2022 in materia di sicurezza delle informazioni, a ulteriore presidio della qualità e della protezione dei dati trattati dal Gruppo.

Rischio operativo e di integrazione

Con la crescita del Gruppo, anche attraverso operazioni straordinarie e partnership strategiche, si accentua l'esposizione a rischi di natura operativa e di integrazione. La gestione di processi complessi, l'inserimento di nuove strutture organizzative e l'armonizzazione di sistemi e procedure possono generare inefficienze temporanee o disallineamenti gestionali. La Società, tuttavia, ha adottato un modello di governance strutturato, basato su procedure interne, controlli di secondo livello e sistemi informativi integrati, che consentono un presidio efficace delle attività operative.

In un contesto globale caratterizzato da instabilità economiche, trasformazioni digitali accelerate e crescente attenzione alle tematiche ESG, la Società monitora costantemente il proprio profilo di rischio attraverso strumenti di risk management integrati, con l'obiettivo di anticipare le criticità e cogliere le opportunità che si presentano. Tale approccio consente di preservare il valore creato e di garantire un percorso di crescita solido, sostenibile e allineato con la missione benefit che la Società ha scelto di perseguire.

Rischio di tasso di interesse, di liquidità e di rispetto dei covenant finanziari

Il ricorso a forme di indebitamento finanziario, inclusi finanziamenti bancari e prestiti obbligazionari, a supporto della strategia di crescita e di acquisizioni mirate del Gruppo, espone la Società al rischio di tasso di interesse, qualora le relative condizioni economiche risultino indicizzate a parametri variabili, non essendo in essere strumenti derivati di copertura a presidio di tale esposizione. Il Gruppo è inoltre esposto al rischio di liquidità connesso al servizio del debito, ossia alla capacità di far fronte puntualmente al rimborso delle quote capitale e al pagamento degli interessi nei termini contrattualmente previsti. Infine, in relazione ai contratti di finanziamento in essere, il Gruppo è esposto al rischio di mancato rispetto di eventuali covenant finanziari e parametri contrattuali, il cui verificarsi potrebbe comportare, nei casi più gravi, la richiesta di rimborso anticipato da parte dei finanziatori. La Società monitora costantemente il proprio profilo di indebitamento e la propria posizione di liquidità nell'ambito del sistema di risk management adottato. Alla data di approvazione

della presente Relazione, il Gruppo non presenta violazioni dei covenant finanziari previsti dai contratti di finanziamento in essere.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il Gruppo Metriks guarda alla seconda parte del 2026 con una prospettiva di crescita in continuità con l'andamento del primo semestre, operando nel mercato dell'Intelligenza Artificiale agentica caratterizzata da tassi di crescita elevati e da una domanda crescente di soluzioni data-driven..

In tale contesto, il Gruppo intende consolidare il proprio posizionamento come piattaforma integrata per la digitalizzazione delle PMI, rafforzare la marginalità attraverso sinergie operative e lo sviluppo di soluzioni proprietarie, e proseguire nel percorso di crescita per linee esterne, sostenuto dalle risorse rese disponibili dal prestito obbligazionario sottoscritto nel corso del semestre e destinato a operazioni di M&A mirate (bolt-on).

Il percorso di integrazione industriale avviato con l'acquisizione delle società controllate nel 2025 ha trovato un ulteriore tassello nella fusione per incorporazione di Fconn S.r.l. e Appare S.r.l. in Metriks, perfezionata nei primi giorni del secondo semestre, che concentra nella Capogruppo le competenze del Gruppo in ambito sviluppo software, ingegneria digitale e soluzioni Industrial Internet of Things. Il Gruppo prosegue inoltre nell'esplorazione di sinergie con partner strategici, tra cui Deleganoi S.p.A. nel settore della formazione professionale e Sevendata ed EdiBeez nell'ambito dei dati e dell'informazione finanziaria, con l'obiettivo di ampliare l'offerta integrata del Gruppo nelle aree Digital & AI Solutions e Business Solutions.

Il Gruppo è convinto che la combinazione tra intelligenza artificiale e capitale umano rappresenti il principale fattore abilitante per una crescita sostenibile, e continuerà a investire in ricerca e sviluppo per potenziare le proprie tecnologie basate su AI, analytics avanzati e infrastrutture cloud, in coerenza con la propria missione di Società Benefit.

Relazioni con parti correlate

Nel corso del primo semestre 2026, le operazioni con parti correlate del Gruppo hanno riguardato prevalentemente la gestione ordinaria e sono state concluse a condizioni generalmente in linea con quelle di mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza e correttezza sostanziale. Si segnala, in particolare, l'acquisizione da parte della Società del compendio immobiliare di Arezzo, sede del Metriks Innovation Hub del Gruppo, da Rewind S.r.l., principale azionista della Società: l'operazione è stata qualificata come operazione di maggiore rilevanza ai sensi delle Disposizioni Euronext Growth Milan in materia di Parti Correlate ed è stata oggetto di apposito documento informativo messo a disposizione del pubblico secondo la Procedura per le Operazioni con Parti Correlate adottata dalla Società. Il dettaglio delle principali operazioni con parti correlate e delle operazioni infragruppo è riportato nella Nota Integrativa, sezione Altre Informazioni.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 6 luglio 2026, dinanzi al Notaio Antonio D'Amico di Milano, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione delle società interamente controllate Appare S.r.l. e Fconn S.r.l. nella Capogruppo, a esito del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee il 28 aprile 2026. Trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente possedute, l'operazione si è perfezionata secondo la disciplina semplificata di cui all'art. 2505 del Codice Civile, senza rapporto di cambio né aumento di capitale sociale; gli effetti contabili e fiscali sono stati retrodatati al 1° gennaio 2026. La fusione concentra in un'unica piattaforma operativa le competenze del Gruppo in ambito sviluppo software, ingegneria digitale e soluzioni Industrial Internet of Things, semplificando la struttura societaria ed eliminando duplicazioni di costi e strutture.

Il 24 luglio 2026 il Gruppo ha perfezionato il closing per l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Teuron S.r.l., software house con sede a Calenzano e partner ufficiale Odoo, specializzata nell'implementazione di sistemi gestionali complessi e nello sviluppo di soluzioni per il settore del waste management. Si tratta della prima acquisizione del Gruppo nel 2026 e della sesta dalla sua fondazione. Il corrispettivo, determinato sulla base dei ricavi 2026 al netto della posizione finanziaria netta alla data del closing, prevede un prezzo provvisorio di Euro 518 migliaia corrisposto in denaro, con un corrispettivo complessivo massimo di Euro 1.600 migliaia comprensivo di eventuali integrazioni legate alla crescita dei ricavi negli esercizi 2027-2028. L'operazione rafforza il modello B2B2X del Gruppo, integrando gli AI Agent di Metriks Suite direttamente nel gestionale Odoo.

In data 28 luglio 2026 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la promozione di un'offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria sulle azioni di TradeLab S.p.A., società quotata su Euronext Growth Milan specializzata in business analytics e retail intelligence, e la sottoscrizione di un term sheet vincolante per l'acquisizione del 100% di Workgroup S.r.l., volta ad ampliare la presenza territoriale del Gruppo nel Sud Italia e nelle Isole. Le operazioni potrebbero configurare, anche alla luce degli esiti delle attività di due diligence in corso, un reverse take-over ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Il 29 luglio 2026 Metriks ha inoltre sottoscritto e integralmente liberato la prima tranche, pari a Euro 75 migliaia, dell'investimento complessivo di Euro 150 migliaia nell'aumento di capitale di EdiBeez S.r.l., editore della piattaforma BeBeez, dando esecuzione all'impegno vincolante approvato dal Consiglio di Amministrazione il 29 maggio 2026 nell'ambito della partnership industriale strategica tra le due società. Per effetto della prima tranche, Metriks detiene una partecipazione di minoranza in EdiBeez pari a circa il 3,5% del capitale sociale.

In data 5 agosto 2026 la Società ha conseguito le certificazioni ISO 9001:2015 e ISO/IEC 27001:2022, rispettivamente per la gestione della qualità e per la sicurezza delle informazioni, e ha ottenuto il Rating di Legalità (due stelle plus) attribuito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, a ulteriore conferma della solidità dei processi aziendali, dei sistemi di gestione e della governance del Gruppo.

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE AL 30.06.2026

Stato patrimoniale consolidato

Stato Patrimoniale	30/06/2026	31/12/2025
Dati in Euro/000		
Attivo	-	-
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni	-	-
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	516	589
2) costi di sviluppo	662	702
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	360	416
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2	3
5) avviamento	3.128	2.633
6) immobilizzazioni in corso e acconti	145	13
7) altre.	225	128
Totale immobilizzazioni immateriali	5.039	4.484
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	429	438
2) impianti e macchinario	40	45
3) attrezzature industriali e commerciali	-	1
4) altri beni	224	236
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	693	720
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	137	127
Totale partecipazioni	137	127
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	537	531
esigibili oltre l'esercizio successivo	8	8
Totale crediti verso altri	544	538
Totale crediti	544	538
3) altri titoli	17	15
4) azioni proprie	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	698	681
Totale immobilizzazioni (B)	6.431	5.885
C) Attivo circolante	-	-
I - Rimanenze	-	-

Stato Patrimoniale	30/06/2026	31/12/2025
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	79	75
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	6	6
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	85	82
<i>II - Crediti</i>	-	-
1) verso clienti	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	5.055	3.398
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti	5.055	3.398
2) verso imprese controllate	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
4-bis) crediti tributari	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	92	80
esigibili oltre l'esercizio successivo	158	173
Totale crediti tributari	250	253
4-ter) imposte anticipate	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	14	14
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale imposte anticipate	14	14
5) verso altri	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	72	53
esigibili oltre l'esercizio successivo	2	5
Totale crediti verso altri	74	58
Totale crediti	5.393	3.723
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) azioni proprie	-	-
6) altri titoli.	27	26
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	27	26
<i>IV - Disponibilità liquide</i>	-	-
1) depositi bancari e postali	5.310	3.236
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa.	4	3
Totale disponibilità liquide	5.314	3.239
Totale attivo circolante (C)	10.819	7.069
D) Ratei e risconti	-	-
Ratei e risconti attivi	1.611	202
Disaggio su prestiti emessi	-	-
Totale ratei e risconti (D)	1.611	202
Totale attivo	18.861	13.156
Passivo	-	-
A) Patrimonio netto	-	-
I - Capitale.	184	184
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni.	4.998	4.998
III - Riserve di rivalutazione.	-	-

Stato Patrimoniale	30/06/2026	31/12/2025
IV - Riserva legale.	38	2
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate.	809	43
Riserva straordinaria o facoltativa	807	41
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	-	-
Riserva ammortamento anticipato	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	2	2
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
Riserve da condono fiscale:	-	-
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;	-	-
Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516;	-	-
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413.	-	-
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.	-	-
Totale riserve da condono fiscale	-	-
Varie altre riserve	735	626
Totale altre riserve	1.544	669
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo.	-212	-
IX - Utile (perdita)	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio.	574	508
Utile (perdita) di periodo.	-	-
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	574	508
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-290	-270
Capitale sociale e riserve di Terzi	20	20
Utile (perdita) d'esercizio di Terzi	-	194
Totale patrimonio di terzi	20	214
Totale patrimonio netto	6.855	6.305
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	19	19
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	9	9
Totale fondi per rischi ed oneri	28	28
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	995	980
D) Debiti	-	-
1) obbligazioni	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	2.016	876
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.191	2.162
Totale debiti verso banche	4.206	3.038

Stato Patrimoniale	30/06/2026	31/12/2025
5) debiti verso altri finanziatori	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	2	4
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	2	4
6) acconti	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	1	11
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	1	11
7) debiti verso fornitori	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	1.691	1.011
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	1.691	1.011
8) debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
12) debiti tributari	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	934	559
esigibili oltre l'esercizio successivo	12	26
Totale debiti tributari	946	586
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	136	129
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	136	129
14) altri debiti	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	1.371	519
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	14
Totale altri debiti	1.371	534
Totale debiti	8.354	5.312
E) Ratei e risconti	-	-
Ratei e risconti passivi	2.629	531
Aggio su prestiti emessi	-	-
Totale ratei e risconti	2.629	531
Totale passivo	18.861	13.156

Conto economico consolidato

Conto Economico	30/06/2026	30/06/2025
Dati in Euro/000		
A) Valore della produzione:	-	-
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.629	3.680
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	276	167
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	118	-
altri	61	28
Totale altri ricavi e proventi	179	28
Totale valore della produzione	6.084	3.875
B) Costi della produzione:	-	-
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	741	163
7) per servizi	1.783	1.564
8) per godimento di beni di terzi	115	50
9) per il personale:	-	-
a) salari e stipendi	1.287	824
b) oneri sociali	351	214
c) trattamento di fine rapporto	88	60
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	23	-
Totale costi per il personale	1.748	1.098
10) ammortamenti e svalutazioni:	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	536	265
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	58	27
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	594	291
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-3	-30
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	72	49
Totale costi della produzione	5.050	3.185
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.034	689
C) Proventi e oneri finanziari:	-	-
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	3	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-

Conto Economico	30/06/2026	30/06/2025
altri	47	-
Totale proventi diversi dai precedenti	50	-
Totale altri proventi finanziari	51	1
17) interessi e altri oneri finanziari	-	-
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	130	109
Totale interessi e altri oneri finanziari	130	109
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-80	-109
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:	-	-
18) rivalutazioni:	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	955	581
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	-
Imposte correnti	377	201
Imposte differite	-	-
Imposte anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza	-4	-9
fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	381	209
23) Utile (perdita) dell'esercizio	574	371
<i>Risultato d'Esercizio (di Gruppo)</i>	<i>470</i>	<i>359</i>
<i>Risultato d'Esercizio (di Terzi)</i>	<i>104</i>	<i>12</i>

Rendiconto finanziario consolidato

Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto	30/06/2026	30/06/2025
Dati in Euro/000		
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	574	371
Imposte sul reddito	381	209
Interessi passivi/(interessi attivi)	80	109
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.034	689
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	88	60
Ammortamenti delle immobilizzazioni	343	291
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	248	-534
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	679	-183
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.713	506
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-3	-49
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-1.618	-2.956
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	632	1.721
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-1.409	-747
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	2.099	1.099
Altre variazioni del capitale circolante netto	67	78
Totale variazioni del capitale circolante netto	-233	-854
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.480	-348
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-80	-109
(Imposte sul reddito pagate)	-30	-
Dividendi incassati	-	-
Utilizzo dei fondi	-73	-
Totale altre rettifiche	-183	-109
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.297	-457
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	-32	-15
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	-3	-15

Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto	30/06/2026	30/06/2025
Dati in Euro/000		
Prezzo di realizzo disinvestimenti - Immobilizzazioni materiali	2	-
Immobilizzazioni immateriali	-341	-618
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	-220	-618
Prezzo di realizzo disinvestimenti - Immobilizzazioni immateriali	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	-8	-
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Attività Finanziarie non immobilizzate	-36	-
Attività Finanziarie non immobilizzate (Investimenti)	39	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti - Attività Finanziarie non immobilizzate	3	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-417	-633
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi	1.195	1.081
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-449	-
Accensione finanziamenti	1.800	1.500
Rimborso finanziamenti	-156	-419
Mezzi propri	-	5.107
Aumento di capitale a pagamento	-	5.172
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-65
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.195	6.188
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	2.075	5.098
Totale Disponibilità liquide a inizio periodo	3.239	245
Disponibilità liquide a inizio periodo	2.718	119
Disponibilità liquide a inizio periodo delle società controllate	520	126
Totale Disponibilità liquide a fine periodo	5.314	5.343

NOTA INTEGRATIVA

Criteri di formazione e struttura del bilancio intermedio consolidato

Il bilancio intermedio consolidato al 30 giugno 2026 è stato redatto secondo le disposizioni del decreto legislativo n. 127 del 9 aprile 1991. La struttura ed il contenuto dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario consolidati sono quelli prescritti per i bilanci di esercizio delle imprese incluse nel consolidamento.

Pertanto, al fine di fornire una chiara, veritiera e corretta rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo, sono stati utilizzati gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico di cui agli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile previsti per le imprese industriali e commerciali.

Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo lo schema previsto dal principio contabile OIC 17, costruito sulla base delle indicazioni fornite dall'art. 2425-ter del Codice civile.

La presente nota integrativa contiene le informazioni richieste dall'art. 38 del decreto legislativo 127/91, nonché le altre previste dal decreto stesso.

Il presente bilancio intermedio è redatto in unità di Euro. Le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di Euro sono allocate in un'apposita riserva di patrimonio netto e, a seconda del segno, nella voce A5) "Altri ricavi e proventi" B14) "Oneri diversi di gestione" del Conto Economico.

Rinvio alla Relazione sulla Gestione

Per quanto riguarda le informazioni inerenti alla natura dell'attività d'impresa e i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di quest'ultime si rinvia al contenuto della Relazione sulla Gestione.

Elementi dell'attivo o del passivo dello Stato Patrimoniale ricadenti sotto più voci dello schema di legge

Non si rende necessario, ai fini della comprensione del bilancio, annotare nella presente nota integrativa le voci di appartenenza degli elementi dello stato patrimoniale ricadenti sotto più voci dello schema di legge.

Area di consolidamento

Alla data del 30 giugno 2026, l'area di consolidamento del Gruppo comprende tutte le imprese controllate, che vengono consolidate con il metodo integrale ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Legislativo 127/1991.

Nel corso dell'esercizio 2025 si è registrato l'ingresso nel perimetro di Gruppo delle società Polo Informatico S.r.l., Fconn S.r.l., Fanizza Group S.r.l., Appare S.r.l. e Systema S.r.l.. Tali acquisizioni sono state effettuate nell'ambito della strategia di crescita adottata dal Gruppo per rafforzare le capacità operative, ampliare l'offerta tecnologica e consolidare il presidio territoriale nel Centro-Nord Italia.

In particolare:

- **Fconn S.r.l.** (acquisita l'11 febbraio 2025): Metriks detiene una partecipazione del 60% (con successiva salita al 100% formalizzata a dicembre 2025). La società è specializzata nell'Industrial IoT e ha sviluppato la piattaforma proprietaria Necto per l'interconnessione dei macchinari e la raccolta dati in tempo reale, abilitando soluzioni di manutenzione predittiva nell'ambito dello Smart Manufacturing.
- **Polo Informatico S.r.l.** (acquisita il 19 febbraio 2025): partecipazione del 60% del capitale sociale. Realtà storica nel settore ICT con oltre 600 clienti attivi, specializzata nella progettazione di soluzioni gestionali e consulenza tecnologica, rappresenta un hub strategico per l'assistenza tecnica e lo sviluppo software su misura.
- **Fanizza Group S.r.l.** (closing perfezionato il 12 novembre 2025): acquisizione della maggioranza (60%) annunciata originariamente a luglio. Con oltre 70 anni di esperienza, la società di Pontassieve (FI) è specializzata in digital transformation per le PMI e servizi IT integrati per il settore retail, portando nel Gruppo competenze distintive nell'integrazione hardware/software e nel noleggio operativo tecnologico.
- **Appare S.r.l.** (closing perfezionato il 24 novembre 2025): acquisizione del 100% del capitale sociale. Web agency con sede ad Arezzo focalizzata su UX/UI design, sviluppo web mobile-first ed e-commerce; la società potenzia la "product factory" interna di Metriks accelerando lo sviluppo delle soluzioni proprietarie e dei moduli della Metriks Suite.
- **Systema S.r.l.** (closing perfezionato il 26 novembre 2025): acquisizione del 100% del capitale sociale. Società di Perugia attiva dal 1992 specializzata in sistemi ERP (TeamSystem Alyante) e soluzioni informatiche per l'organizzazione aziendale. In sinergia con Polo Informatico, rafforza la presenza di Metriks nel territorio umbro per il supporto alle PMI manifatturiere.

Di seguito si riporta l'elenco aggiornato al 30 giugno 2026 delle partecipazioni in imprese controllate:

DENOMINAZIONE SOCIALE	CAPITALE SOCIALE	QUOTA DIRETTA	QUOTA INDIRETTA	SOCIETÀ'
Metriks AI S.p.A. SB	184.091	100%	-	Capogruppo
Polo Informatico Srl	58.383	60%	40%	
Fconn Srl	10.000	100%	-	
Fanizza Srl	20.000	60%	40%	
Appare Srl	10.000	100%	-	
Systema Srl	19.125	100%	-	

Criteri di consolidamento

Il bilancio intermedio consolidato include, mediante il metodo del consolidamento integrale, tutte le imprese controllate dalla capogruppo Metriks AI S.p.A. Società Benefit, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 127/1991, ovvero le società nelle quali la stessa detiene, direttamente o indirettamente, il controllo attraverso il possesso della maggioranza dei diritti di voto esercitabili in assemblea ordinaria, ovvero il controllo di fatto secondo quanto stabilito dall'OIC 17 e dai principi contabili internazionali di riferimento per i gruppi quotati.

Il metodo del consolidamento integrale prevede:

- L'integrazione completa delle attività, passività, proventi e oneri delle società controllate, indipendentemente dalla percentuale di partecipazione detenuta;
- L'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni detenute dalla capogruppo nelle società consolidate, contro l'assunzione delle relative quote di patrimonio netto;
- La rilevazione separata delle quote di patrimonio netto e del risultato d'esercizio attribuibili agli azionisti o soci di minoranza, rispettivamente tra le voci del patrimonio netto consolidato e del conto economico consolidato;
- L'eliminazione dei saldi e delle operazioni infragruppo, nonché dei profitti e delle perdite non realizzati derivanti da operazioni tra le società del Gruppo, nella misura della partecipazione consolidata.

Le società acquisite nel corso dell'anno sono incluse nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui il Gruppo ne ha acquisito il controllo effettivo, mentre le società cedute sono escluse dall'area di consolidamento a partire dalla data di perdita del controllo.

Data di riferimento del bilancio semestrale consolidato

Tutte le società incluse nell'area di consolidamento, ivi compresa la società capogruppo Metriks AI S.p.A., hanno chiuso il proprio bilancio infrannuale al 30 giugno 2026, data di riferimento del presente bilancio consolidato semestrale.

Nel caso in cui, successivamente alla data di riferimento, siano intervenuti eventi di rilievo (come operazioni straordinarie o modifiche del perimetro di consolidamento), ne viene data adeguata informativa nella presente Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione.

Criteri di valutazione

Il bilancio intermedio consolidato al 30 giugno 2026 è stato redatto in conformità alle disposizioni del Codice civile, integrate dai principi contabili elaborati e aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") applicabili ai bilanci annuali, con le modifiche e integrazioni introdotte dal D. Lgs. 139/2015. In assenza di specifiche disposizioni OIC e nei limiti della compatibilità con la normativa italiana, sono stati considerati anche i principi contabili internazionali emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB").

Come previsto dagli art. 2423 e 2423 bis del Codice civile, il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2026 è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, secondo i principi generali della prudenza, della competenza e della rilevanza, nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza dell'operazione o del contratto.

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice civile e sono principalmente contenuti nell'art. 2426.

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 C.C.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2026 sono invariati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente; in osservanza dell'art. 2426 del Codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto, ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezione fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del Codice civile.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo e ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile, nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Tra i costi di sviluppo sono stati iscritti i costi relativi ai dipendenti impiegati dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite in un piano o in un progetto per la produzione di materiali, dispositivi, processi, sistemi o servizi, nuovi o sostanzialmente migliorati, prima dell'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, così come disposto dall'Oic 24.

Gli stessi sono stati oggetto di capitalizzazione in quanto rispecchiano i requisiti indicati al par. 49 OIC 24, e più in particolare:

- 1) sono relativi ad un prodotto o processo chiaramente definito, nonché identificabili e misurabili.
- 2) sono riferiti ad un progetto realizzabile, cioè tecnicamente fattibile, per il quale la società possieda o possa disporre delle necessarie risorse.
- 3) sono recuperabili, cioè la società deve avere prospettive di reddito in modo che i ricavi che prevede di realizzare dal progetto siano almeno sufficienti a coprire i costi sostenuti per lo studio dello stesso.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, se acquisiti a titolo oneroso, sono iscritti nell'attivo ad un valore pari alle somme erogate dalla società per il loro ottenimento e sono ammortizzati secondo la loro vita utile, non superiore al limite legale o contrattuale e mai eccedente i 20 anni. I Marchi presenti in bilancio vengono ammortizzati con una durata pari a 10 anni.

Avviamento

La voce “Avviamento” accoglie gli effetti delle operazioni straordinarie concluse dal Gruppo, tra cui l’acquisizione di rami d’azienda e, in misura prevalente, quelli derivanti dalle scritture di consolidamento. In particolare, tali scritture riflettono gli adeguamenti contabili previsti in sede di primo consolidamento, quali l’eliminazione del valore di carico delle partecipazioni detenute dalla capogruppo, la contrapposizione con il patrimonio netto delle società acquisite e la conseguente iscrizione dell’avviamento, rappresentativo della differenza positiva tra il costo di acquisizione delle partecipazioni e la quota di patrimonio netto di pertinenza della capogruppo alla data di acquisizione.

L’avviamento così generato è iscritto tra le immobilizzazioni immateriali; quello derivante dalle operazioni di consolidamento viene ammortizzato sistematicamente in un periodo di 10 anni.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce immobilizzazioni in corso e acconti comprende: (i) beni immateriali in corso di realizzazione, rilevati inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi (interni ed esterni) per la costruzione del bene e (ii) acconti a fornitori per anticipi riguardanti l’acquisizione di immobilizzazioni. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell’esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell’attivo. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell’esercizio, le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell’arco dell’esercizio.

L’ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Sono esclusi dall’ammortamento i terreni e le opere d’arte, la cui utilità non si esaurisce nel tempo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall’ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l’immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l’attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico. I costi di manutenzione straordinaria sono stati capitalizzati nei limiti del valore recuperabile.

Le immobilizzazioni materiali, nel momento in cui sono destinate all'alienazione, sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementato dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le voci inserite tra le immobilizzazioni finanziarie sono destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'azienda per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo. Diversamente, sono iscritte nell'attivo circolante.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Le operazioni di locazione finanziaria, qualora presenti, sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, qualora presenti, le plusvalenze e le minusvalenze originate dall'operazione di vendita del bene sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi/attivi e di corrispondente imputazione graduale tra i proventi/oneri del conto economico e sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante, non costituenti un investimento duraturo, sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il costo specifico.

RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino rappresentano beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società.

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

CREDITI

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo. Qualora nel corso dell'esercizio vengano individuati crediti inesigibili il Gruppo effettua tempestivamente la svalutazione degli stessi. L'importo della svalutazione è rilevato nel conto.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide rappresentano i saldi attivi dei depositi, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie detenute dal Gruppo sono iscritte a riduzione del patrimonio netto per un importo pari al relativo costo di acquisto, mediante l'iscrizione di una specifica riserva negativa non distribuibile, in conformità con l'art. 2357-ter, comma 2, del Codice civile e con il principio contabile OIC 28. Le differenze tra il costo di acquisto e il valore di eventuale successiva cessione sono imputate a riserve di patrimonio netto e non transitano a conto economico.

FONDI RISCHI E ONERI

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

FONDO TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

DEBITI

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

RICAVI

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1, del codice civile.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Si fa presente che, a decorrere dall'esercizio 2024, si rendono applicabili il nuovo OIC 34 e gli emendamenti ai principi contabili approvati nel marzo 2024.

Ai sensi del nuovo OIC 34, è stata data attuazione ai nuovi criteri di identificazione e valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione ed il principio sottostante della segmentazione del contratto.

A tal fine sono state utilizzate specifiche tecniche contabili che permettono di suddividere il prezzo di vendita complessivo nelle unità elementari di contabilizzazione all'uopo definite.

Non sono state trattate come unità elementari di contabilizzazione le seguenti tipologie di operazioni:

- cessione di beni e servizi integrati o interdipendenti tra loro;
- prestazioni previste dal contratto che non rientrano nelle attività caratteristiche della società (es, concorsi con premi in beni non oggetto dell'attività della società);
- prestazioni previste dal contratto di vendita effettuate nello stesso esercizio.

La società ha optato per la non separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione in presenza di contratti non particolarmente complessi per i quali la separazione produce effetti irrilevanti.

Ai sensi del nuovo OIC 34, i ricavi per prestazione di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni:

- l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita;
- l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERI

La voce accoglie tutti i costi capitalizzati, che danno luogo ad iscrizioni all'attivo dello stato patrimoniale nelle voci delle classi BI "Immobilizzazioni immateriali" e BII "Immobilizzazioni materiali", purché si tratti di costi interni, oppure di costi esterni sostenuti per la fabbricazione, con lavori interni, di beni classificati nelle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

COSTI

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, gli sconti, gli abbuoni ed i premi.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Vengono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, secondo il principio della competenza.

Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione delle poste in valuta sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce C.17 bis Utile e perdite su cambi.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto: gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Le imposte sul reddito del periodo intermedio sono determinate in conformità all'OIC 30, applicando al risultato ante imposte del periodo l'aliquota fiscale annua effettiva stimata, tenuto conto delle imposte correnti e differite/anticipate prevedibili per l'intero esercizio. Nel bilancio consolidato intermedio il calcolo è effettuato separatamente per ciascuna impresa inclusa nell'area di consolidamento, considerando le rispettive normative fiscali applicabili.

Pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.
- l'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.
- l'IRAP corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alle società di diritto italiano.

CRITERI DI RETTIFICA

Non si è resa necessaria l'applicazione di criteri di rettifica.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni (voce B)

Immobilizzazioni immateriali (voce B I)

Le immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2026 ammontano complessivamente a Euro 5.039 migliaia, in aumento di Euro 555 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025 (Euro 4.484 migliaia), variazione riconducibile principalmente all'incremento dell'avviamento (+Euro 495 migliaia) derivante dagli aggiustamenti di prezzo (price adjustment) finalizzati nel corso del primo semestre 2026 su alcune delle acquisizioni perfezionate nel 2025, parzialmente compensato dal maggior ammortamento di competenza. Di seguito se ne riporta la composizione:

Immobilizzazioni immateriali	31.12.2025	Variazione	30.06.2026
Dati in Euro/000			
Costi di impianto e di ampliamento	589	(73)	516
Costi di sviluppo	702	(40)	662
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	416	(56)	360
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3	(1)	2
Avviamento	2.633	495	3.128
Immobilizzazioni in corso e acconti	13	132	145
Altre.	128	97	225
Totale	4.484	555	5.039

La composizione delle immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2026 è la seguente (valori in migliaia di Euro):

Immobilizzazioni immateriali	Costi impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo storico	741	1.220	360	3	3.667	145	266	6.401
Fondo ammortamento	(225)	(557)	-	(0)	(539)	-	(40)	(1.362)
Valore netto	516	662	360	2	3.128	145	225	5.039

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico, al netto dei relativi ammortamenti, per un valore complessivo di Euro 5.039 migliaia, a fronte di un costo lordo pari a Euro 6.401 migliaia e fondi ammortamento complessivi pari a Euro 1.362 migliaia.

La voce “Costi di impianto e di ampliamento” si riferisce a costi di consulenza capitalizzati e sostenuti, in misura non ricorrente, relativi principalmente al processo di quotazione sul mercato azionario Euronext Growth di Borsa Italiana S.p.A.

I “costi di sviluppo” iscritti nell’attivo patrimoniale sono costituiti prevalentemente dalla capitalizzazione dei costi del personale interno, sostenuti per attività di progettazione e realizzazione

di soluzioni software proprietarie ad alto contenuto tecnologico, in linea con la strategia di innovazione e digitalizzazione promossa dal Gruppo.

Tra i progetti principali si evidenzia lo sviluppo della Metriks Suite, una piattaforma digitale avanzata progettata per offrire un ecosistema integrato e scalabile destinato alle piccole e medie imprese (PMI). La soluzione consente l'interoperabilità con sistemi ERP, CRM, MES, servizi di fatturazione elettronica e cassetto fiscale, con l'obiettivo di aggregare e trasformare i dati aziendali in informazioni strategiche a supporto dei processi decisionali in ottica data-driven. Il progetto ha comportato la realizzazione di un'architettura tecnologica complessa basata su integrazione tra ambienti cloud e strumenti di business intelligence, includendo lo sviluppo di pipeline per la gestione dei flussi dati (ETL), la modellazione semantica dei dati, la creazione di logiche di calcolo avanzate, nonché la progettazione di un applicativo web proprietario in grado di gestire ambienti multi-tenant e garantire elevati standard di sicurezza e segregazione delle informazioni. Le attività hanno inoltre riguardato lo sviluppo di interfacce applicative (API) per l'integrazione con sistemi esterni e il continuo miglioramento delle performance, della scalabilità e dell'esperienza utente.

Accanto a tale progetto, la Società ha sviluppato ulteriori soluzioni software proprietarie e piattaforme applicative, tra cui: una piattaforma gestionale integrata (denominata internamente "Odo"), basata su architettura a microservizi containerizzata, finalizzata alla gestione centralizzata dei processi aziendali (marketing, vendite e approvvigionamento). Le attività hanno riguardato la configurazione dell'infrastruttura tecnologica, la personalizzazione dei moduli applicativi e l'integrazione dei flussi operativi aziendali, con l'obiettivo di realizzare un sistema scalabile e pienamente integrato.

I progetti sopra descritti presentano un elevato contenuto innovativo sia sotto il profilo tecnologico sia metodologico e sono accomunati da un forte orientamento alla scalabilità, all'integrazione con sistemi esistenti e alla creazione di valore attraverso l'utilizzo evoluto dei dati.

Parallelamente allo sviluppo tecnologico, è stata definita e avviata una strategia di posizionamento commerciale e go-to-market specificamente rivolta al target PMI, finalizzata a favorire l'adozione diffusa della suite attraverso canali diretti e indiretti, con particolare attenzione ai partner territoriali e al supporto consulenziale.

La voce "Diritto di brevetti industriale e diritto di utilizzazione delle opere dell'ingegno" è riferita diritti di brevetto e a software di proprietà della Società, in grado di gestire le esigenze tecniche e gestionali della stessa.

Si segnala, inoltre, che la voce "Avviamento" trae origine dalle scritture di consolidamento relative alle acquisizioni delle società controllate.

In particolare, tali scritture derivano dai necessari adeguamenti contabili previsti in sede di consolidamento, tra cui:

- L'eliminazione del valore di carico delle partecipazioni detenute dalla capogruppo nelle società consolidate;
- La contrapposizione di tale valore al patrimonio netto delle società consolidate, determinato alla data di primo consolidamento;

- L'iscrizione dell'avviamento, che rappresenta la differenza positiva tra il costo di acquisizione delle partecipazioni e la quota di patrimonio netto di pertinenza della capogruppo alla data di acquisizione.

Al fine di fornire una rappresentazione più chiara delle operazioni di acquisizione effettuate nel corso dell'esercizio, si riporta di seguito una tabella riepilogativa che evidenzia, per ciascuna società acquisita, il prezzo pagato, il patrimonio netto alla data di acquisizione e il conseguente avviamento rilevato in sede di consolidamento.

Società acquisita	Prezzo pagato	Patrimonio netto alla data di acquisizione	% Partecipazione di Metriks	Avviamento
Polo Informatico S.r.l.	1.805	74	60%	1.760
FCNN S.r.l.	151	14	100%	136
Fanizza Group S.r.l.	601	(24)	60%	615
Appare S.r.l.	836	20	100%	815
Systema S.r.l.	466	267	100%	199
Totale	3.858	351		3.527

Nel corso del primo semestre 2026 sono stati finalizzati gli aggiustamenti di prezzo (price adjustment) relativi alle acquisizioni di Polo Informatico S.r.l. (+Euro 290 migliaia), Fanizza Group S.r.l. (+Euro 120 migliaia), Appare S.r.l. (+Euro 240 migliaia) e Systema S.r.l. (+Euro 100 migliaia), per un incremento complessivo del prezzo pagato e, conseguentemente, dell'avviamento rilevato in sede di consolidamento pari a Euro 750 migliaia, come riflesso nei valori sopra riportati.

L'avviamento così rilevato è iscritto tra le immobilizzazioni immateriali, è stato determinato in assenza di altri elementi attivi o passivi a cui allocare il differenziale di acquisizione ed è ammortizzato sistematicamente in un periodo di 10 anni, vita utile stimata ragionevole per le operazioni poste in essere.

La voce "Immobilizzazioni immateriali in corso" riflette la quantificazione dello stato di avanzamento dei progetti innovativi portati avanti dalla Società. Nel corso dell'anno è, infatti, proseguita l'attività di ricerca e sviluppo volta all'acquisizione di nuove competenze e conoscenze per lo sviluppo di soluzioni tecnologiche finalizzate alla realizzazione di innovativi prodotti aziendali.

Immobilizzazioni materiali (voce BII)

Le immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2026 ammontano complessivamente a Euro 693 migliaia, in flessione di Euro 27 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025 (Euro 720 migliaia), variazione non significativa rispetto alla dimensione complessiva della voce. Di seguito se ne riporta la composizione:

Immobilizzazioni materiali	31.12.2025	Variazione	30.06.2026
Dati in Euro/000			
Terreni e fabbricati	438	(9)	429
Impianti e macchinario	45	(5)	40
Attrezzature industriali e commerciali	1	(1)	-
Altri beni	236	(12)	224
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
Totale	720	(27)	693

La composizione delle immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2026 è la seguente (valori in migliaia di Euro):

Immobilizzazioni materiali	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo storico	671	139	3	1.160	-	1.973
Fondo ammortamento	(241)	(99)	(3)	(936)	-	(1.280)
Valore netto al 30.06.2026	429	40	-	224	-	693

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili, e sono esposte al netto dei relativi fondi ammortamento, per complessivi Euro 1.280 migliaia.

La voce è composta prevalentemente da “Terreni e fabbricati” e da “Altre immobilizzazioni materiali”, che rappresentano le componenti più significative del patrimonio materiale del Gruppo.

Gli “Impianti e macchinari”, pari a Euro 40 migliaia, e le “Attrezzature industriali e commerciali”, il cui valore netto risulta sostanzialmente azzerato, rappresentano investimenti in beni tecnici e strumentali funzionali alle attività operative e produttive del Gruppo, con un’incidenza complessivamente contenuta.

La voce “Altre immobilizzazioni materiali”, pari a Euro 224 migliaia, include prevalentemente arredi, macchine d’ufficio, hardware e altri beni strumentali a supporto delle attività aziendali.

Non risultano immobilizzazioni materiali in corso o acconti alla data di chiusura dell’esercizio.

La consistenza complessiva delle immobilizzazioni materiali riflette la natura del business del Gruppo, caratterizzato da una limitata intensità di capitale fisico e da una prevalenza di asset immateriali e tecnologici.

Immobilizzazioni finanziarie (voce B III)

Le immobilizzazioni finanziarie al 30 giugno 2026 ammontano complessivamente a Euro 698 migliaia, in crescita di Euro 17 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025 (Euro 681 migliaia), principalmente per l'incremento delle partecipazioni in altre imprese (+Euro 10 migliaia). Di seguito se ne riporta la composizione:

Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2025	Variazione	30.06.2026
Dati in Euro/000			
Partecipazioni in altre imprese	127	10	137
Crediti verso altri	538	6	544
Altri titoli	15	2	17
Totale immobilizzazioni finanziarie	681	17	698

La voce "Partecipazione in altre imprese" accoglie le partecipazioni detenute in società sulle quali non si esercita il controllo o un'influenza notevole, iscritte al costo d'acquisto.

Nello specifico, il valore è così composto:

- Dedem S.p.A.: Nel corso dell'esercizio 2025, la Società ha acquisito una partecipazione in Dedem S.p.A., operatore leader nei sistemi di automazione e servizi al cittadino. L'operazione è finalizzata all'integrazione dei modelli di Intelligenza Artificiale di Metriks all'interno della rete capillare di cabine fototessera del partner, con l'obiettivo di evolvere tali infrastrutture in "hub digitali" avanzati. L'investimento rappresenta un asset strategico per connettere i servizi fisici tradizionali con soluzioni *data-driven*.
- Cryptosmart S.p.A.: La partecipazione minoritaria, avviata nel dicembre 2024, riflette la strategia della Società di presidiare il settore degli asset digitali. Tale investimento consente a Metriks di monitorare le evoluzioni della tecnologia blockchain e di integrare competenze finanziarie e tecnologiche innovative nel proprio core business.
- Deleganoi S.p.A.: la partecipazione di minoranza non rilevante, assunta nel marzo 2026, si inserisce in un più ampio contesto di collaborazione tra le due realtà, con l'obiettivo di esplorare possibili sinergie tra le competenze tecnologiche di Metriks e il modello di sviluppo industriale "buy-and-build" di Deleganoi nel settore della formazione professionale. L'iniziativa risulta inoltre coerente con lo status di Società Benefit di Metriks, in quanto la formazione continua e la riqualificazione professionale rappresentano leve fondamentali per sostenere la crescita del capitale umano, la competitività del sistema produttivo e la generazione di impatto sociale positivo.

La voce "Crediti verso altri" e "Altri titoli" al 30 giugno 2026 è riconducibile all'aggregazione delle immobilizzazioni finanziarie delle società consolidate. In particolare, la voce "Crediti verso altri" include prevalentemente crediti di natura finanziaria, in larga parte riferiti alla società consolidata Polo Informatico S.r.l., mentre la voce "Altri titoli" accoglie gli investimenti in strumenti finanziari effettuati dalle società consolidate.

Attivo circolante (voce C)

Rimanenze di magazzino (voce C I)

Le rimanenze al 30 giugno 2026 ammontano a Euro 85 migliaia, in aumento di Euro 3 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025 (Euro 82 migliaia).

Tale valore è riconducibile all'aggregazione delle rimanenze delle società consolidate e, in particolare, a quelle riferite alle società Fanizza S.r.l., Fconn S.r.l. e Systema S.r.l..

Crediti (voce C II)

I crediti iscritti nell'attivo circolante al 30 giugno 2026 ammontano a Euro 5.393 migliaia, in aumento di Euro 1.670 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025 (Euro 3.723 migliaia), variazione riconducibile principalmente alla crescita dei crediti verso clienti (+Euro 1.657 migliaia). Tale incremento è

riconducibile principalmente alla prassi di fatturazione anticipata adottata dal Gruppo, che prevede l'emissione di una quota significativa delle fatture nel primo semestre con riferimento all'intero esercizio, con incassi che seguono invece un andamento più graduale: si tratta pertanto di un effetto prevalentemente temporaneo e stagionale, che tende a normalizzarsi nella seconda parte dell'anno, e non di un deterioramento della qualità del credito. Il saldo rappresenta la situazione consolidata del Gruppo e include i valori delle società rientranti nel perimetro di consolidamento.

La composizione dei crediti è la seguente:

Crediti	31.12.2025	Variazione	30.06.2026
Dati in Euro/000			
Crediti verso clienti	3.398	1.657	5.055
Crediti tributari	253	(3)	250
Imposte anticipate	14	0	14
Crediti verso altri	58	16	74
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.723	1.670	5.393

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza:

Crediti	30.06.2026	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Dati in Euro/000			
Crediti verso clienti	5.055	5.055	-
Crediti tributari	250	92	158
Imposte anticipate	14	14	-
Crediti verso altri	74	72	2
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.393	5.233	160

Con riferimento alla scadenza, la quota prevalente dei crediti (Euro 5.233 migliaia) è esigibile entro l'esercizio successivo, mentre Euro 160 migliaia risultano esigibili oltre l'esercizio.

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono prevalentemente riferiti all'area geografica italiana e non vi sono crediti espressi in valuta estera.

I "Crediti verso clienti" al 30 giugno 2026 ammontano a Euro 5.055 migliaia, in aumento di Euro 1.657 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025 (Euro 3.398 migliaia), e rappresentano la componente principale dei crediti dell'attivo circolante. L'incremento è riconducibile principalmente alla prassi di fatturazione anticipata adottata dal Gruppo, che emette una quota significativa delle fatture nel primo semestre con riferimento all'intero esercizio: si tratta pertanto di un effetto prevalentemente temporaneo e ricorrente, coerente con i volumi di attività espressi dalle società incluse nel perimetro di consolidamento.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazione (voce C III)

Le attività finanziarie al 30 giugno 2026 ammontano a Euro 27 migliaia, in linea con il valore di Euro 26 migliaia registrato al 31 dicembre 2025.

Disponibilità liquide (voce C IV)

Le disponibilità liquide al 30 giugno 2026, iscritte al valore nominale, ammontano a Euro 5.314 migliaia, in aumento di Euro 2.075 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025 (Euro 3.239 migliaia). L'incremento è principalmente riconducibile alla sottoscrizione, in apertura del 2026, del prestito obbligazionario (minibond) da Euro 1,8 milioni, integralmente sottoscritto da Banca Valsabbina e destinato a sostenere la strategia di acquisizioni mirate (M&A bolt-on) del Gruppo. Il saldo rappresenta la consistenza delle risorse finanziarie liquide del Gruppo alla data di riferimento.

La voce è così composta:

Disponibilità liquide	31.12.2025	Variazione	30.06.2026
Dati in Euro/000			
Depositi bancari	3.236	2.074	5.310
Denaro e valori in cassa	3	1	4
Totale	3.239	2.075	5.314

Le disponibilità liquide sono costituite quasi interamente da giacenze su conti correnti bancari, con una componente residuale rappresentata dal denaro in cassa. Tali disponibilità risultano immediatamente utilizzabili e non soggette a vincoli, garantendo al Gruppo un adeguato livello di flessibilità finanziaria per far fronte agli impegni operativi di breve periodo.

Il saldo riflette la gestione dei flussi di cassa del Gruppo nel corso dell'esercizio ed è coerente con la dimensione e il volume delle attività svolte dalle società incluse nel perimetro di consolidamento. In particolare, le disponibilità liquide rappresentano uno degli elementi principali della posizione finanziaria del Gruppo e contribuiscono a sostenere le esigenze di capitale circolante, nonché eventuali investimenti e fabbisogni finanziari futuri.

Ratei e Risconti attivi (voce D)

Alla data del 30 giugno 2026, la voce ratei e risconti attivi ammonta a Euro 1.611 migliaia, in aumento di Euro 1.409 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025 (Euro 202 migliaia), e rappresenta componenti economici la cui competenza è attribuita a più periodi, in applicazione del principio della competenza economica. L'incremento è principalmente riconducibile ai risconti attivi relativi a costi di competenza di più periodi ma fatturati anticipatamente all'inizio dell'esercizio: tali oneri, sostenuti e fatturati a inizio 2026, risultano al 30 giugno 2026 solo parzialmente di competenza del periodo, con la quota residua rinviata ai mesi successivi. Si tratta pertanto di un effetto prevalentemente temporaneo, che si riassorbe nel corso dell'esercizio. Il saldo riflette la situazione consolidata del Gruppo.

La voce comprende sia ratei attivi, relativi a proventi di competenza dell'esercizio la cui manifestazione finanziaria avverrà in esercizi successivi, sia risconti attivi, riferiti a costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di periodi futuri.

Tali componenti sono iscritti sulla base della corretta imputazione temporale dei proventi e degli oneri, al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione economica del Gruppo.

La consistenza della voce risulta coerente con la struttura operativa e amministrativa del Gruppo e con le dinamiche dei contratti in essere, non evidenziando elementi di particolare criticità.

Ratei e risconti	31.12.2025	Variazione	30.06.2026
Dati in Euro/000			
Ratei e risconti attivi	202	1.409	1.611
Totale	202	1.409	1.611

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Patrimonio Netto (voce A)

Al 30 giugno 2026, il Patrimonio Netto di Gruppo ammonta complessivamente a Euro 6.835 migliaia, in crescita di Euro 745 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025 (Euro 6.090 migliaia), per effetto principalmente del risultato di periodo (+Euro 66 migliaia) e dell'incremento delle riserve (Riserva straordinaria +Euro 766 migliaia, Varie altre riserve +Euro 109 migliaia), parzialmente compensato dagli utili portati a nuovo (-Euro 212 migliaia) e dalla maggiore riserva negativa per azioni proprie in portafoglio (Euro 290 migliaia). Il Patrimonio Netto di Terzi si attesta a Euro 20 migliaia al 30 giugno 2026, in riduzione rispetto a Euro 214 migliaia al 31 dicembre 2025. La struttura patrimoniale riflette l'inclusione delle società rientranti nel perimetro di consolidamento, nonché gli effetti delle operazioni realizzate nel corso del periodo.

Si riporta di seguito il dettaglio del Patrimonio Netto di Gruppo:

Patrimonio netto di Gruppo	31.12.2025	Variazione	30.06.2026
Dati in Euro/000			
Capitale Sociale	184	0	184
Riserva da sovrapprezzo azioni	4.998	0	4.998
Riserva legale	2	36	38
Riserva straordinaria	41	766	807
Varie altre riserve	626	109	735
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(270)	(20)	(290)
Utili (perdite) portati a nuovo	-	(212)	(212)
Utile (perdita) di periodo	508	66	574
Capitale sociale e riserve di Terzi	20	0	20
Utile (perdita) di periodo di Terzi	194	(194)	0
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	6.090	745	6.835

La componente più significativa è rappresentata dalla “Riserva da sovrapprezzo azioni”, pari a Euro 4.998 migliaia, che accoglie gli effetti dell’operazione di quotazione sul mercato Euronext Growth Milan e del conseguente aumento di capitale sottoscritto dagli investitori. Tale operazione ha determinato un rilevante afflusso di mezzi propri, destinati a sostenere il piano di sviluppo e la crescita del Gruppo, come evidenziato anche nella nota integrativa.

Il “Capitale Sociale”, pari a Euro 184 migliaia, rappresenta il capitale sottoscritto e versato della capogruppo.

Le “Altre riserve”, complessivamente pari a Euro 1.542 migliaia, sono così composte:

- Riserva straordinaria, pari a Euro 807 migliaia, riferita per Euro 607 migliaia alla Capogruppo, in incremento nel semestre per effetto della destinazione dell’utile dell’esercizio 2025, e per Euro 200 migliaia agli utili conseguiti dalle società controllate (principalmente Polo Informatico S.r.l.) successivamente al loro ingresso nel perimetro di consolidamento;
- Varie altre riserve, pari a Euro 735 migliaia, costituite da: (i) la riserva da scissione, pari a Euro 309 migliaia, sorta a seguito dell’operazione straordinaria di riorganizzazione societaria; (ii) la riserva per il piano di Stock Grant 2025, pari a Euro 201 migliaia; (iii) la riserva da eccedenza su azioni proprie, pari

a Euro 115 migliaia; (iv) le riserve delle società controllate formatesi successivamente alla data di acquisizione, al netto delle relative elisioni di consolidamento, pari a Euro 110 migliaia.

Si precisa che le riserve di patrimonio netto delle società controllate esistenti alla data di acquisizione sono state elise in sede di consolidamento, a fronte del valore di carico delle relative partecipazioni; le riserve esposte nel bilancio consolidato riflettono pertanto le riserve della Capogruppo e i soli risultati generati dalle controllate successivamente al loro ingresso nel perimetro di consolidamento.

Con riferimento al piano di Stock Grant 2026, si segnala che nel bilancio semestrale al 30 giugno 2026 non è stato rilevato alcun accantonamento, in quanto l'assegnazione dei diritti è subordinata al raggiungimento di obiettivi di performance definiti su base annuale.

La "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio", pari a Euro (290) migliaia, è iscritta a riduzione del patrimonio netto in relazione alle azioni proprie detenute dal Gruppo alla data di riferimento.

L'"Utile di periodo", pari a Euro 574 migliaia, rappresenta il risultato economico conseguito dal Gruppo nel primo semestre 2026 e contribuisce alla formazione del patrimonio netto complessivo.

Complessivamente, il Patrimonio Netto evidenzia una struttura solida e coerente con il modello di crescita del Gruppo, caratterizzato da un significativo apporto di mezzi propri e da una capacità di generare risultati economici positivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce C)

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato iscritto tra le passività al 30 giugno 2026 ammonta a Euro 995 migliaia, in aumento di Euro 15 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025 (Euro 980 migliaia), variazione coerente con la normale dinamica dei rapporti di lavoro in essere, e rappresenta il debito complessivo maturato dal Gruppo nei confronti dei dipendenti alla data di riferimento.

Trattamento di fine rapporto di lavoro	31.12.2025	Variazione	30.06.2026
Dati in Euro/000			
TFR	980	15	995
Totale	980	15	995

Il fondo TFR è determinato in conformità alla normativa vigente e ai contratti di lavoro applicati e corrisponde alle indennità maturate dai dipendenti, al netto di eventuali anticipazioni erogate. Esso riflette pertanto l'effettivo impegno del Gruppo nei confronti del personale in forza alla data di bilancio.

In linea con quanto previsto dalla normativa, il fondo non include le quote maturate a partire dal 1° gennaio 2007 destinate a forme di previdenza complementare o trasferite al Fondo di Tesoreria INPS, ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Il valore della voce risulta coerente con la dimensione del Gruppo e con la struttura dell'organico, tenuto conto anche dell'inclusione delle società rientranti nel perimetro di consolidamento, e riflette la dinamica complessiva dei rapporti di lavoro in essere.

Il fondo non presenta particolari criticità ed è ritenuto adeguato a coprire integralmente le obbligazioni maturate nei confronti dei dipendenti alla data del 30 giugno 2026.

Debiti (voce D)

Alla data del 30 giugno 2026, la voce Debiti ammonta complessivamente a Euro 8.354 migliaia, in aumento di Euro 3.042 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025 (Euro 5.312 migliaia), variazione riconducibile principalmente all'incremento degli altri debiti (+Euro 837 migliaia), dei debiti verso banche (+Euro 1.168 migliaia, riconducibile principalmente alla sottoscrizione del prestito obbligazionario da Euro 1,8 milioni avvenuta in apertura del 2026, al netto dei rimborsi ordinari sui finanziamenti in essere) e dei debiti verso fornitori (+Euro 680 migliaia). La voce rappresenta l'esposizione complessiva del Gruppo verso terzi, in relazione alla gestione operativa, finanziaria e fiscale.

Si riporta di seguito la composizione:

Debiti	31.12.2025	Variazione	30.06.2026
Dati in Euro/000			
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-
Debiti verso banche	3.038	1.168	4.206
Debiti verso fornitori	1.011	680	1.691
Debiti verso controllanti	-	-	-
Debiti tributari	586	360	946
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	129	7	136
Debiti verso altri finanziatori	4	(2)	2
Acconti	11	(10)	1
Altri debiti	534	837	1.371
Totale debiti	5.312	3.042	8.354

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza:

Debiti	30.06.2026	quota scadente entro l'esercizio	quota scadente oltre l'esercizio
Dati in Euro/000			
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-
Debiti verso banche	4.206	2.016	2.191
Debiti verso fornitori	1.691	1.691	-
Debiti verso controllanti	-	-	-
Debiti tributari	946	934	12
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	136	136	-
Debiti verso altri finanziatori	2	2	-
Acconti	1	1	-
Altri debiti	1.371	1.371	-
Totale debiti	8.354	6.151	2.203

Con riferimento alla scadenza, Euro 6.151 migliaia risultano esigibili entro l'esercizio successivo, mentre Euro 2.203 migliaia sono esigibili oltre l'esercizio, evidenziando una struttura finanziaria

caratterizzata da una significativa componente a medio-lungo termine, principalmente riferibile all'indebitamento bancario.

I debiti verso banche, pari a Euro 4.206 migliaia, rappresentano la principale componente dell'indebitamento complessivo e includono finanziamenti a breve e a medio-lungo termine, funzionali al sostegno delle attività operative e dei piani di sviluppo del Gruppo. Tra questi rientra il prestito obbligazionario (minibond) da Euro 1,8 milioni, integralmente sottoscritto da Banca Valsabbina in apertura del 2026 e destinato a sostenere la strategia di acquisizioni mirate (M&A bolt-on) del Gruppo. La quota esigibile oltre l'esercizio successivo risulta prevalente e riflette la presenza di finanziamenti con piani di rimborso pluriennali, tra cui il predetto prestito obbligazionario. Si segnala che il regolamento del prestito obbligazionario prevede il rispetto di covenant finanziari da parte della Società; alla data di approvazione della presente Relazione non risultano violazioni dei covenant previsti.

I debiti verso fornitori, pari a Euro 1.691 migliaia, sono interamente esigibili entro l'esercizio successivo e sono riconducibili ai rapporti commerciali in essere con i fornitori del Gruppo alla data di riferimento. L'incremento rispetto al 31 dicembre 2025 (+Euro 680 migliaia) è riconducibile, analogamente a quanto osservato per i crediti verso clienti, alle modalità di fatturazione adottate da alcuni fornitori del Gruppo, che emettono una quota significativa delle fatture nel primo semestre con riferimento all'intero esercizio: si tratta pertanto di un effetto prevalentemente temporaneo e ricorrente, coerente con i volumi di attività e con le ordinarie dinamiche di approvvigionamento.

I debiti tributari, pari a Euro 946 migliaia, includono principalmente debiti per imposte sul reddito e per ritenute operate su redditi di lavoro dipendente e autonomo, in linea con gli obblighi fiscali maturati alla data di riferimento. Una quota residuale è esigibile oltre l'esercizio successivo.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, pari a Euro 136 migliaia, sono interamente esigibili entro l'esercizio successivo e si riferiscono agli oneri contributivi maturati sul personale dipendente.

Gli altri debiti, pari a Euro 1.371 migliaia, comprendono principalmente debiti verso il personale per retribuzioni maturate e non ancora corrisposte, nonché per ferie e permessi maturati e non goduti, oltre ad altre poste di natura residuale.

I debiti verso altri finanziatori e gli acconti presentano importi non significativi e sono anch'essi esigibili entro l'esercizio successivo.

Tutti i debiti risultano riferiti all'area geografica italiana e non sono presenti posizioni in valuta estera.

Ratei e Risconti passivi (voce E)

Alla data del 30 giugno 2026, la voce ratei e risconti passivi ammonta a Euro 2.629 migliaia, in aumento di Euro 2.098 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025 (Euro 531 migliaia), variazione riconducibile principalmente al risconto del contributo a fondo perduto "Quota Lombardia", all'ampliamento del perimetro di consolidamento e, in linea con quanto illustrato per i crediti verso clienti, alla prassi di fatturazione anticipata adottata dal Gruppo: la quota di ricavi fatturata anticipatamente nel primo

semestre con riferimento all'intero esercizio, ma non ancora di competenza del periodo, viene rinviata mediante risconto passivo, generando un effetto prevalentemente temporaneo e ricorrente che tende a normalizzarsi nella seconda parte dell'anno. La voce rappresenta componenti economici la cui competenza è attribuibile, in tutto o in parte, a periodi successivi, in applicazione del principio della competenza temporale.

Ratei e risconti passivi	31.12.2025	Variazione	30.06.2026
Dati in Euro/000			
Ratei e risconti passivi	531	2.098	2.629
Totale	531	2.098	2.629

La voce comprende sia ratei passivi, riferiti a costi di competenza dell'esercizio con manifestazione finanziaria negli esercizi successivi, sia risconti passivi, relativi a ricavi e proventi già rilevati ma di competenza futura.

Tra le componenti rilevano inoltre i risconti passivi riconducibili al contributo a fondo perduto "Quota Lombardia" erogato alla capogruppo nel corso dell'esercizio 2025. Tale contributo è stato concesso a sostegno del processo di quotazione e, in coerenza con il principio della competenza economica, è stato parzialmente rinviato agli esercizi successivi mediante l'iscrizione tra i risconti passivi, al fine di correlare temporalmente il beneficio ai costi di quotazione iscritti tra le immobilizzazioni.

CONTO ECONOMICO

Valore della Produzione (voce A)

I costi e i ricavi sono stati rilevati secondo il principio della competenza economica, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione è effettivamente resa; per le prestazioni continuative, i ricavi sono rilevati per la quota maturata nel periodo.

Si evidenzia che, in coerenza con i criteri di consolidamento adottati, i ricavi delle società acquisite nel corso del secondo semestre dell'esercizio sono stati inclusi nel conto economico consolidato esclusivamente a partire dalla data di acquisizione e di effettivo ingresso nel perimetro di consolidamento. Pertanto, tali ricavi contribuiscono ai risultati dell'esercizio limitatamente al periodo successivo al perfezionamento delle operazioni straordinarie.

Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni (VOCE A1)

I ricavi sono iscritti per competenza, al netto di resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono riconosciuti quando si è verificato il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici connessi alla proprietà, assumendo quale parametro di riferimento il momento di trasferimento degli stessi.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel caso di servizi continuativi, i ricavi sono rilevati in base allo stato di avanzamento.

In tale ambito, si precisa che la dinamica dei ricavi dell'esercizio riflette sia la crescita organica sia l'ampliamento del perimetro di consolidamento derivante dalle acquisizioni effettuate nel corso del 2025, i cui effetti economici sono stati rilevati a partire dalla data di consolidamento.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo al 30 giugno 2026 ammontano complessivamente a Euro 5.629 migliaia, in aumento di Euro 1.949 migliaia rispetto a Euro 3.680 migliaia del primo semestre 2025.

Viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	30.06.2025	Variazione	30.06.2026
Dati in Euro/000			
Ricavi Business Solutions	1.537	(725)	812
Ricavi Digital & AI Solutions	2.143	2.674	4.817
Totale ricavi	3.680	1.949	5.629

La totalità dei ricavi è stata conseguita nel territorio italiano.

La crescita è prevalentemente riconducibile alla linea Digital & AI Solutions (Euro 4.817 migliaia, +Euro 2.674 migliaia rispetto al primo semestre 2025), che beneficia del pieno contributo, per l'intero

semestre, di Fanizza Group S.r.l., Appare S.r.l. e Systema S.r.l. - tutte specializzate nello sviluppo e nella commercializzazione di soluzioni software gestionali riconducibili a tale linea - entrate nel perimetro di consolidamento solo con i closing di novembre 2025. La linea Business Solutions, pari a Euro 812 migliaia, registra invece una riduzione di Euro 725 migliaia rispetto al primo semestre 2025.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (VOCE A4)

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, pari a Euro 276 migliaia (Euro 167 migliaia al 30 giugno 2025), si riferiscono alla capitalizzazione dei costi sostenuti per attività di sviluppo interno, in presenza dei requisiti previsti dai principi contabili di riferimento.

In particolare, tali costi sono relativi a progetti di ricerca e sviluppo finalizzati all'evoluzione e al potenziamento delle piattaforme tecnologiche e delle soluzioni proprietarie del Gruppo. La capitalizzazione è avvenuta limitatamente ai costi direttamente attribuibili alle attività di sviluppo.

L'incremento della voce risulta coerente con la strategia del Gruppo orientata all'innovazione e all'integrazione delle tecnologie delle società acquisite, nonché con il rafforzamento delle attività di Ricerca & Sviluppo avvenuto nel corso dell'esercizio.

Costi della produzione (voce B)

I costi della produzione sono rilevati secondo il principio della competenza economica e sono iscritti al netto di resi, sconti e abbuoni. Essi comprendono l'insieme degli oneri sostenuti dal Gruppo per lo svolgimento dell'attività caratteristica.

Al 30 giugno 2026, i costi della produzione ammontano complessivamente a Euro 5.050 migliaia, in aumento di Euro 1.865 migliaia rispetto a Euro 3.185 migliaia del primo semestre 2025.

Costi della produzione	30.06.2025	Variazione	30.06.2026
Dati in Euro/000			
Costi per materie prime, di consumo e di merci	163	578	741
Per servizi	1.564	219	1.783
Per godimento di beni di terzi	50	65	115
Per il personale	1.098	650	1.748
Ammortamenti e svalutazioni	291	303	594
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(30)	27	(3)
Oneri diversi di gestione	49	23	72
Totale costi della produzione	3.185	1.865	5.050

La composizione della voce evidenzia quanto segue:

- *Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*, pari a Euro 741 migliaia (Euro 163 migliaia al 30 giugno 2025), relativi principalmente all'acquisto di beni e componenti funzionali allo sviluppo e all'erogazione dei servizi del Gruppo;
- *Costi per servizi*, pari a Euro 1.783 migliaia (Euro 1.564 migliaia al 30 giugno 2025), che rappresentano la componente più significativa e includono consulenze tecniche e professionali, servizi IT, costi per outsourcing, spese commerciali e di marketing, nonché altri costi generali di struttura. L'andamento riflette l'ampliamento delle attività operative e l'integrazione delle società acquisite;

- *Costi per godimento di beni di terzi*, pari a Euro 115 migliaia (Euro 50 migliaia al 30 giugno 2025), relativi principalmente a canoni di locazione e noleggio operativo di beni strumentali utilizzati dal Gruppo;
- *Costi per il personale*, pari a Euro 1.748 migliaia (Euro 1.098 migliaia al 30 giugno 2025), comprendenti salari e stipendi, oneri sociali, trattamento di fine rapporto e altri costi accessori. La voce riflette l'evoluzione della struttura organizzativa del Gruppo, influenzata sia dalla crescita organica sia dal pieno contributo, per l'intero semestre, delle società acquisite;
- *Ammortamenti e svalutazioni*, pari a Euro 594 migliaia (Euro 291 migliaia al 30 giugno 2025), sono determinati in base alla vita utile dei beni e riflettono l'incremento degli investimenti, in particolare nelle immobilizzazioni immateriali e tecnologiche, anche a seguito delle operazioni di crescita per linee esterne effettuate nel corso del 2025. La voce comprende altresì l'ammortamento dell'avviamento emerso in sede di consolidamento, iscritto a seguito delle operazioni di acquisizione e ammortizzato sistematicamente lungo la relativa vita utile.
- *Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*, pari a Euro (3) migliaia (Euro (30) migliaia al 30 giugno 2025), che riflettono la dinamica delle giacenze nel periodo;
- *Oneri diversi di gestione*, pari a Euro 72 migliaia (Euro 49 migliaia al 30 giugno 2025), comprendenti costi residuali di natura operativa, quali imposte indirette, contributi, sopravvenienze passive e altri oneri non classificabili nelle precedenti voci.

Nel complesso, l'andamento dei costi della produzione risulta coerente con la significativa crescita dimensionale del Gruppo e con l'ampliamento del perimetro di consolidamento conseguente alle acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio. Tali dinamiche riflettono sia l'incremento dei volumi operativi sia il progressivo processo di integrazione delle società acquisite, dal quale emergono i primi effetti in termini di sinergie operative, efficientamento della struttura dei costi e progressiva integrazione dei modelli organizzativi.

ALTRE INFORMAZIONI

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rimanda al relativo paragrafo della relazione sulla gestione.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si rinvia al paragrafo della Relazione sulla Gestione dedicato all'andamento dei mercati di riferimento del Gruppo.

Operazioni realizzate con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato

L'attività del Gruppo è rivolta prevalentemente allo sviluppo di rapporti con soggetti terzi indipendenti, non legati da vincoli, diretti o indiretti, di partecipazione. Al contempo, il Gruppo valorizza le sinergie derivanti da relazioni con parti correlate, ove presenti, nel rispetto dei principi di trasparenza e correttezza sostanziale.

Nel corso del primo semestre 2026, il Gruppo ha intrattenuto rapporti economici e finanziari con parti correlate, riconducibili a soggetti legati da relazioni rilevanti con la Capogruppo.

Tali operazioni sono state effettuate nell'ambito dell'ordinaria gestione e, nella generalità dei casi, concluse a condizioni in linea con quelle di mercato. Eventuali scostamenti sono riconducibili alla specificità dei rapporti intercorrenti e non risultano comunque tali da incidere in modo significativo sull'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo.

Di seguito si riporta il dettaglio delle principali operazioni con parti correlate al 30 giugno 2026:

OPC al 30 giugno 2026	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Costi della Produzione	Crediti Finanziari/Altri crediti	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali
Dati in Euro/000					
Rewind S.r.l.	24	5			4
Perennio S.r.l.	1				
Panzanella Ortolab S.r.l.		26			4
Melchiorre S.r.l.	0,3				
Spv3 S.r.l.		8			2
Rastelli Paolo			255		
Bizzarri Gastone			255		
Rastelli Cristina		1			
Tatics Group S.r.l.	7	1		5	
Totale	48	110	510	4	5

Nel corso del primo semestre 2026, il Gruppo ha inoltre posto in essere operazioni infragruppo tra la Capogruppo Metriks AI S.p.A. e le società incluse nel perimetro di consolidamento, nell'ambito di un modello organizzativo fortemente integrato sotto il profilo operativo, tecnologico e commerciale, quale espressione delle sinergie derivanti dall'integrazione delle società acquisite.

In particolare, i rapporti infragruppo hanno riguardato prevalentemente:

- prestazioni di servizi tecnologici, consulenziali e amministrativi tra le diverse società del Gruppo;
- attività di coordinamento, direzione e supporto svolte dalla Capogruppo, con conseguenti riaddebiti di costi e allocazioni interne;
- operazioni commerciali connesse allo sviluppo congiunto dell'offerta integrata del Gruppo nelle varie Business Unit;
- rapporti finanziari e patrimoniali, inclusivi di crediti e debiti infragruppo, nonché forme di supporto finanziario tra società controllate.

Tali operazioni sono generalmente effettuate a condizioni coerenti con logiche di mercato o, laddove non comparabili, secondo criteri di ragionevolezza economica e nell'ottica di ottimizzazione complessiva delle risorse del Gruppo.

I rapporti infragruppo sono integralmente eliminati in sede di redazione del bilancio consolidato; tuttavia, ai fini di una maggiore trasparenza informativa, si è ritenuto opportuno fornire un'integrazione descrittiva volta a evidenziare la natura e la tipologia dei principali flussi economici e patrimoniali intercorsi tra le società del Gruppo.

Nella tabella che segue sono riepilogati i principali rapporti intercorsi tra Metriks e le altre società consolidate, distinti per natura economica e patrimoniale.

Operazioni Infragruppo al 30.06.2026	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Costi della Produzione	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali	Debiti verso capogruppo
Dati in Euro/000					
Polo Informatico S.r.l.		0,4		0,4	
Fanizza S.r.l.	7	5	1	0,2	
Appare S.r.l.		0,5			
Systema S.r.l.		0,2		0,2	
FCONN S.r.l.					181
Totale	7	6	1	1	181

Normativa sulla privacy

La Società ha adempiuto agli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, in particolare dal Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") e dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come successivamente modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 di armonizzazione al GDPR, adottando le misure organizzative e tecniche necessarie per la tutela dei dati personali trattati.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati (Rif. Art.2427-bis del C.c.)

Le società del Gruppo nel corso dell'esercizio non hanno posto in essere alcuna operazione in strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art.1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n.124

Con riferimento agli obblighi informativi introdotti dall'art.1 c.25 della Legge n.124/2017 si rimanda al Registro nazionale degli aiuti di Stato per un riepilogo delle misure concesse alla società negli anni pregressi relativamente a contributi in conto interessi ex Legge Sabatini e Garanzie pubbliche su finanziamenti ricevuti.

Milano, 28 Settembre 2026

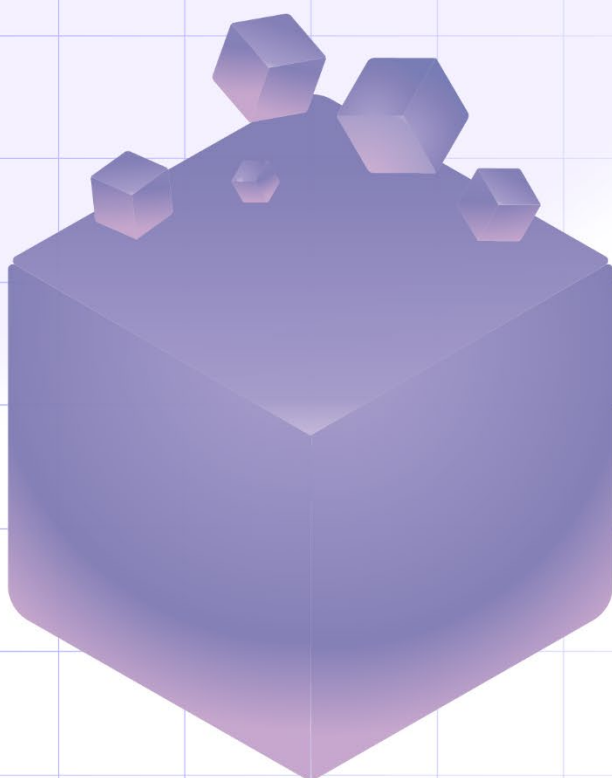
Per il Consiglio di Amministrazione

Tiziano Cetarini



Allegati

2026



Metriks S.p.A.

Relazione di revisione contabile limitata sul
bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2026

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato intermedio

Agli Azionisti della
Metriks S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio della Metriks S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalla relativa nota integrativa della Metriks S.p.A. e delle sue controllate ("Gruppo Metriks") al 30 giugno 2026. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa.

Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato intermedio del Gruppo Metriks per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2026 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Milano, 28 settembre 2026

BDO Audit Services S.r.l.



Vito De Laurentis
Socio



METRIKS.AI



Metriks AI S.p.a. Società Benefit

Sede legale e operativa:
Piazzale Ferrara 4, Milano

info@metriks.ai
+39 333 320 4166

www.metriks.ai

C.F. / P.IVA
12122690964